



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**APIC83100B**

**ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Competenze chiave europee	8
---------------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	12
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	12
---	----

Prospettive di sviluppo	45
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	47
------------------------------------	----



---

## Contesto

---

L'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà Cantalamessa", istituito nel 2012 a seguito del processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale, opera all'interno di un contesto territoriale caratterizzato da una forte identità storica, sociale e culturale. I plessi afferenti all'Istituto sono distribuiti in quartieri cittadini ben definiti – Borgo Solestà e Campo Parignano – e accolgono una popolazione scolastica proveniente prevalentemente dalla città di Ascoli Piceno e dalle frazioni limitrofe. Tale collocazione garantisce una buona accessibilità alle sedi scolastiche e favorisce la continuità dei percorsi formativi tra i diversi ordini di scuola.

Il quartiere di Borgo Solestà, in cui sono ubicati i plessi dell'infanzia "C. Collodi", delle scuole primarie "G. Rodari" e "San Serafino Galiè" e della scuola secondaria di primo grado "Ceci-Cantalamessa", si presenta come un'area abitativa relativamente omogenea, dotata di spazi verdi e servizi di prossimità che contribuiscono a mantenere un buon livello di vivibilità. La presenza di una rete di servizi sociosanitari, esercizi commerciali di base, sportelli bancari e associazioni di volontariato rafforza il senso di comunità e sostiene le famiglie nella gestione quotidiana dei bisogni educativi. Le coordinate culturali del territorio si fondano su un tessuto sociale attivo, nel quale l'associazionismo, il volontariato, la parrocchia, i circoli e le tradizioni storiche rappresentano punti di riferimento stabili e riconosciuti.

L'Istituto intrattiene rapporti con gli Enti Locali e le istituzioni culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, per rispondere in modo efficace ai bisogni e alle esigenze educative prioritarie, come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Il Comune di Ascoli Piceno collabora con la scuola sostenendo iniziative legate all'integrazione, alla sicurezza, all'ambiente e all'inclusione sociale. Negli ultimi anni l'Istituto ha inoltre beneficiato dei fondi del PNRR, che hanno contribuito alla realizzazione di progetti per l'innovazione, la sostenibilità e il potenziamento dell'offerta educativa, oltre che volti a contrastare la dispersione scolastica.

La composizione sociale della popolazione scolastica riflette tale contesto: prevale un ceto medio caratterizzato da nuclei familiari spesso allargati, nei quali il ruolo educativo è condiviso tra genitori e altre figure parentali. Questo elemento costituisce un significativo fattore di protezione per il percorso di crescita degli alunni e favorisce una collaborazione costante e costruttiva tra scuola e famiglie. I dati relativi alla popolazione scolastica confermano un quadro complessivamente stabile dal punto di vista socio-economico: l'assenza di alunni con entrambi i genitori disoccupati e un indice ESCS mediano medio-alto nella scuola primaria e alto/medio-alto nella scuola secondaria di primo grado delineano condizioni di partenza favorevoli agli apprendimenti.

All'interno di questo quadro positivo, la scuola accoglie tuttavia una popolazione studentesca eterogenea sotto il profilo dei bisogni educativi. Negli ultimi anni si è registrato un aumento degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con situazioni di svantaggio socio-culturale, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Tale elemento ha richiesto un impegno crescente da parte dei docenti in termini di personalizzazione dei percorsi, di potenziamento delle strategie inclusive e di attenzione alla dimensione relazionale, al fine di rendere coeso il gruppo classe e garantire a tutti pari opportunità di successo formativo. Parallelamente, la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur contenuta rispetto alle medie di riferimento, è stata interpretata dall'Istituto non come criticità ma come occasione di arricchimento culturale e di apertura al dialogo interculturale, attraverso progettualità condivise tra i tre ordini di scuola.

L'elevato numero di studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali ha contribuito quindi nel tempo a consolidare una solida cultura dell'inclusione, fondata su didattiche personalizzate, lavoro in équipe, interventi specialistici e collaborazione costante con il territorio. La variabilità interna alle classi – maggiore rispetto a quella tra classi – favorisce un clima collaborativo e l'uso di metodologie come cooperative learning, tutoring e peer education, evitando forme di segregazione e promuovendo la coesione del gruppo.

Il territorio nel suo complesso si caratterizza per un tessuto socio-economico solido, come evidenziato dal basso tasso di disoccupazione locale, significativamente inferiore alle medie regionale e nazionale. Questo dato si riflette positivamente sulla capacità delle famiglie di sostenere il percorso scolastico dei figli e di partecipare attivamente



alla vita dell'Istituto. Al contempo, la presenza di una moderata, ma significativa componente migratoria consente di sviluppare pratiche educative orientate alla cittadinanza globale e alla convivenza democratica, in linea con le indicazioni europee; l'analisi della popolazione scolastica rileva - pertanto - un contesto caratterizzato da una stabilità socio-economica che ha rappresentato il terreno fertile per il raggiungimento degli obiettivi negli esiti standardizzati. Con un indice ESCS prevalentemente medio-alto e una variabilità tra le classi estremamente ridotta, la scuola ha potuto contare su famiglie dotate di solidi strumenti culturali, capaci di sostenere il processo di apprendimento. Questa omogeneità di partenza ha facilitato l'armonizzazione dei risultati tra i diversi plessi, permettendo di ridurre la forbice tra il rendimento medio in Italiano e Matematica e gli indici di riferimento nazionali. Tuttavia, il successo formativo non è stato un percorso privo di ostacoli: l'Istituto ha dovuto gestire un'alta incidenza di alunni con DSA (che nella secondaria tocca il 14,1%) e una crescente eterogeneità socio-culturale dovuta all'arrivo di studenti da zone meno avvantaggiate. Per onorare il traguardo dello sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza, la scuola ha risposto a questi vincoli non con la standardizzazione, ma con la personalizzazione. L'opera di "scolarizzazione e socializzazione" svolta dai docenti ha permesso di trasformare classi potenzialmente frammentate in gruppi coesi, dove il rispetto dei ruoli e l'autoregolazione dell'apprendimento sono diventati valori condivisi, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il raggiungimento dei traguardi educativi è stato garantito dalla stabilità della Governance e del corpo docente. La presenza di un Dirigente Scolastico e di un DSGA con mandati pluriennali ha assicurato quella coerenza gestionale necessaria per portare a termine progetti complessi di miglioramento degli esiti in lingua e matematica. L'elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato, in particolare nell'infanzia e nella secondaria, ha creato un ambiente di apprendimento sicuro e continuo, minimizzando il trauma del turnover e permettendo una programmazione didattica a lungo termine.

Sebbene l'età media elevata del personale (con punte di over 55 prossime al 50%) potesse rappresentare un vincolo alla flessibilità, la scuola ha saputo valorizzare l'esperienza di questi professionisti, integrandola con l'apporto di esperti esterni in ambito musicale, teatrale e psicologico. Questo mix professionale ha permesso di supportare non solo la didattica tradizionale, ma anche il benessere emotivo degli studenti, favorendo quel traguardo di "consapevolezza di sé e degli altri" previsto dalle priorità sulle competenze chiave. La stabilità del personale ATA, inoltre, ha garantito una conoscenza capillare dei plessi, essenziale per la gestione quotidiana di un istituto così articolato.

Le risorse materiali dell'Istituto (acquistate grazie alla partecipazione ai progetti PNRR) hanno rappresentato un paradosso virtuoso da un lato, gravi carenze strutturali dell'edilizia scolastica (assenza di scale di sicurezza esterne e barriere architettoniche ancora presenti nel 50% dei casi) hanno posto vincoli logistici non indifferenti; dall'altro, la scuola si è distinta per una dotazione tecnologica d'avanguardia. Con 15 laboratori, l'Istituto ha superato di gran lunga le medie nazionali e regionali, fornendo lo strumento essenziale per il traguardo del potenziamento delle competenze digitali.

Questa abbondanza di hardware e connettività ha permesso di implementare spazi didattici virtuali collaborativi che hanno trasformato il modo di fare scuola. La didattica digitale non è rimasta confinata ai laboratori, ma è diventata il linguaggio comune per una comunicazione globale ed efficace, preparando gli studenti a un esercizio pieno e consapevole della cittadinanza. In questo modo, le dotazioni tecnologiche hanno compensato le criticità fisiche degli edifici, creando un ambiente di apprendimento virtuale moderno e inclusivo che ha agito da catalizzatore per l'autonomia nello studio e per l'innovazione metodologica in tutte le discipline, specialmente in quelle scientifiche e linguistiche.

In sintesi, l'IC "Borgo Solestà Cantalamessa" ha dimostrato che la qualità degli esiti non dipende solo dal contesto di partenza, ma dalla capacità di mettere a sistema le proprie risorse. L'Istituto ha saputo utilizzare la stabilità professionale e l'implementazione tecnologica per mitigare le debolezze strutturali e le sfide legate ai bisogni educativi speciali, garantendo a ogni studente un percorso di crescita armonico e in linea con le sfide del 2025. L'integrazione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato, nel triennio 2022-2025, la leva strategica fondamentale per aggredire i vincoli strutturali e potenziare le opportunità tecnologiche dell'Istituto, agendo in modo mirato sulle linee di investimento "Scuola 4.0" e sui fondi per la messa in sicurezza



degli edifici.

L'impatto più significativo dei progetti PNRR si è registrato nell'evoluzione dai 15 laboratori preesistenti verso il modello delle Next Generation Classrooms. Se in precedenza la dotazione tecnologica era presente, ma parzialmente frammentata, i fondi PNRR hanno permesso di dotare interamente ogni aula di schermi interattivi di ultima generazione, trasformando i plessi dell'Istituto in un ecosistema digitale diffuso.

Questa transizione ha permesso di abbattere il vincolo della didattica "a compartimenti stagni": le competenze digitali non sono più state oggetto di una lezione specifica in laboratorio, ma sono diventate lo strumento quotidiano per il potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese. L'uso di piattaforme collaborative finanziate dal PNRR ha favorito il traguardo dell'autoregolazione dell'apprendimento, permettendo agli studenti, inclusi quelli con DSA (il cui vincolo numerico era critico), di accedere a strumenti compensativi digitali integrati direttamente nella normale attività di classe, riducendo lo stigma e aumentando l'efficacia didattica.

Sul fronte delle infrastrutture fisiche, l'amministrazione comunale del territorio ha iniziato ad utilizzare i canali di finanziamento per la riqualificazione "post sisma", i fondi Pinqua e le risorse finanziarie collegate al PNRR per la sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, per iniziare a sanare le carenze evidenziate nell'analisi del contesto. Sebbene la sfida della "sicurezza verticale" (scale di emergenza) e delle barriere architettoniche richieda tempi tecnici lunghi e la sinergia con gli enti locali, i fondi destinati all'istituzione scolastica sono stati prioritariamente indirizzati alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi.

L'investimento non si è limitato all'acquisto di arredi, ma ha previsto una riconfigurazione degli spazi per renderli più fruibili anche in assenza di interventi strutturali massivi immediati. La creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro ha permesso di riqualificare aree precedentemente sottoutilizzate dei 6 edifici, migliorandone l'ergonomia. Questo sforzo ha mitigato l'impatto dei vincoli logistici, garantendo che, nonostante i limiti fisici degli immobili, la qualità pedagogica dello spazio rimanesse ai massimi standard nazionali, supportando così la missione di inclusione e cittadinanza globale.

In definitiva, il PNRR ha agito come un moltiplicatore di opportunità:

Riduzione dei Divari: ha fornito gli strumenti per gestire l'eterogeneità socio-culturale, garantendo a ogni plesso (dall'infanzia "Collodi" all'infanzia "Ciotti") le medesime dotazioni digitali.

Potenziamento Professionale: ha spinto il personale over 55 verso una formazione obbligatoria, ma abilitante, trasformando il potenziale vincolo anagrafico in una nuova competenza metodologica.

Obiettivi Agenda 2030: ha reso tangibile il concetto di "scuola aperta e sostenibile", dove la tecnologia è al servizio della relazione e del rispetto dei ruoli, accelerando il raggiungimento dei traguardi di autonomia e cittadinanza attiva prefissati nel 2022.

Il successo della strategia adottata dall'Istituto emerge con chiarezza attraverso il monitoraggio dei dati di apprendimento e dei livelli di partecipazione alle nuove iniziative didattiche.

Il monitoraggio degli esiti ha confermato un trend di costante miglioramento. Grazie all'armonizzazione dei processi tra i diversi plessi, la varianza tra le classi in Italiano e Matematica è diminuita mediamente del 12% rispetto al 2022.

Italian l'indice di riferimento è stato raggiunto dal 94% delle classi quinte della primaria e dall'89% delle classi terze della secondaria, portando il punteggio medio a essere perfettamente in linea con il dato regionale.

Matematica: nonostante il vincolo iniziale legato alle difficoltà oggettive della disciplina, l'adozione della didattica laboratoriale digitale ha prodotto un incremento del 15% negli studenti che raggiungono il livello 3 o superiore, superando il target iniziale di miglioramento.

L'investimento nei progetti "Scuola 4.0" non ha riguardato solo l'hardware, ma ha generato un profondo aggiornamento del capitale umano

Formazione Docenti: il 98% del personale di ruolo, inclusa la fascia over 55 (precedentemente individuata come potenziale vincolo), ha completato almeno due percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative (AI per la didattica, Gamification, Realtà Aumentata).

Ambienti di Apprendimento il 100% delle aule della secondaria è stato trasformato in "Next Generation Classrooms", con un incremento del tempo-scuola dedicato ad attività collaborative digitali che è passato dal 10%



al 45% dell'orario settimanale.

Il superamento dei vincoli legati all'alto numero di DSA e allo svantaggio socio-culturale è testimoniato dai dati sull'inclusione:

Successo Formativ il tasso di dispersione scolastica e di abbandono precoce è rimasto prossimo allo 0%, un risultato d'eccellenza se confrontato con la polarizzazione sociale di alcuni quartieri.

Clima Scolastico dai questionari di autovalutazione (RAV), l'indice di gradimento degli studenti verso il clima relazionale è aumentato del 20%. Gli episodi di bullismo e conflittualità sono diminuiti drasticamente grazie ai percorsi sull'Agenda 2030, confermando il raggiungimento del traguardo sull'autoregolazione e il rispetto dei ruoli. L'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà Cantalamessa" conclude il triennio 2022–2025 non limitandosi al raggiungimento degli obiettivi formali dichiarati, ma consolidando progressivamente una identità educativa riconoscibile, condivisa e orientata al miglioramento continuo. L'integrazione virtuosa tra un territorio socialmente ed economicamente stabile, una significativa continuità professionale e le opportunità offerte dall'innovazione digitale, in particolare attraverso gli interventi del PNRR, ha consentito alla scuola di trasformare i vincoli strutturali e organizzativi in occasioni di ripensamento metodologico e di crescita. Il forte capitale sociale del contesto di riferimento e le reti di collaborazione attivate con le famiglie, le istituzioni e le realtà associative del territorio hanno sostenuto in modo efficace lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, favorendo il miglioramento del clima relazionale, il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza di sé e degli altri e una crescente autonomia degli studenti nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Parallelamente, l'ampia dotazione laboratoriale e tecnologica ha reso possibile un'integrazione sistematica e consapevole delle tecnologie digitali nella didattica, promuovendo competenze comunicative e digitali sempre più indispensabili per il pieno esercizio di una cittadinanza attiva e globale.

Alla luce di una lettura integrata del contesto, delle opportunità valorizzate e dei vincoli affrontati con responsabilità e progettualità, emerge con chiarezza come l'Istituto abbia conseguito in modo coerente, documentabile e sostenibile le priorità strategiche individuate per il triennio 2022–2025. La scuola si configura oggi come una comunità educativa coesa e inclusiva, capace di garantire equità negli esiti, qualità dei processi formativi e attenzione al benessere degli studenti, ponendosi come punto di riferimento stabile per le famiglie e per il tessuto sociale della città di Ascoli Piceno. Questa capacità di lettura del contesto, di adattamento e di progettazione consapevole costituisce il fondamento su cui costruire le future traiettorie di sviluppo e innovazione dell'Istituto.





## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Miglioramento degli esiti in italiano e potenziamento degli esiti in matematica e in inglese continuando il processo di armonizzazione dei risultati dei diversi plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

##### Traguardo

Ridurre la differenza tra il risultato medio in italiano e l'indice di riferimento nei vari plessi tra classi parallele

#### Attività svolte

L'istituto ha attivato dei laboratori di scrittura creativa e percorsi di comprensione del testo trasversali, realizzati in tutti i plessi, per consolidare le competenze di lettura e scrittura e ridurre le disparità tra classi parallele, con la finalità dell'armonizzazione e del consolidamento degli apprendimenti. E' stato effettuato un monitoraggio continuo dei progressi attraverso test periodici e analisi comparativa dei punteggi tra classi e plessi, per individuare aree di recupero e potenziare i punti di forza.

Sono stati attivati interventi mirati attraverso attività di recupero e potenziamento, particolarmente nel grado 2, con incremento significativo dei punteggi (+4 rispetto all'anno precedente), con risultati superiori alla media regionale e nazionale.

Si è registrato un valore aggiunto nella scuola primaria grado 5; interventi didattici mirati hanno portato il punteggio a 217,4, in linea con i benchmark nazionali, confermando l'efficacia dell'azione educativa sulle competenze di partenza. Nel grado 8, ai fini di una rilevazione della dispersione implicita, nonostante una flessione nel punteggio assoluto (199,6), il lavoro didattico ha permesso di mantenere esiti in linea con l'Italia, identificando le aree su cui concentrare gli interventi nel prossimo triennio. Nell'area logico - matematica e nell'attività di potenziamento ed inclusione la didattica laboratoriale e l'utilizzo di software didattici, introdotti in tutti i plessi, con particolare attenzione all'inclusione, hanno permesso il rafforzamento dei concetti fondamentali. Si è registrata una armonizzazione dei risultati tra plessi: grado 2 con punteggio di 228,1 e variabilità pari a 0%, dimostrando un'efficace uniformità didattica e un potenziamento mirato nelle classi della scuola primaria e sec.: grado 5 con risultati superiori alla media regionale (+8,1 rispetto a scuole simili per background socio-economico) e grado 8 con il 63% degli studenti che raggiunge i traguardi previsti, posizionando l'istituto sopra la media nazionale. Nell'area di Lingua Inglese si evidenzia un potenziamento dell'inglese in tutti i gradi, attraverso corsi mirati e attività laboratoriali per sviluppare reading e listening.

Primaria, grado 5: 98% degli studenti raggiunge il livello A1 in Reading e 84% in Listening, con bassissima variabilità tra le classi (2,0% e 2,8%).

Secondaria, grado 8: oltre l'80% degli studenti raggiunge il livello A2; Listening con punteggio di 223,9, confermando crescita e stabilità delle competenze.

Il coordinamento tra plessi e l'uniformità metodologica hanno permesso di consolidare le competenze chiave in Inglese su tutto il territorio scolastico.

Nel triennio, laboratori e percorsi mirati hanno consolidato Italiano, potenziato Matematica e rafforzato Inglese, riducendo le disparità tra plessi. I risultati evidenziano armonizzazione, crescita delle competenze e miglioramento degli esiti, con uniformità tra classi e livelli in linea o superiori alle medie nazionali.

#### Risultati raggiunti



Nel triennio, le azioni didattiche della scuola hanno avuto come obiettivo principale il miglioramento degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione all'armonizzazione dei risultati tra i diversi plessi e alla riduzione delle disparità tra classi parallele.

Le attività di laboratorio di scrittura creativa (Italiano) e i percorsi trasversali di comprensione del testo hanno permesso di consolidare le competenze di lettura e scrittura in tutti i plessi. Il monitoraggio costante dei progressi tramite test periodici e analisi comparative tra classi ha consentito di individuare tempestivamente aree di recupero e di rafforzare i punti di forza.

Nel grado 2, l'incremento dei punteggi (+4 rispetto all'anno precedente) ha portato i risultati al di sopra della media regionale e nazionale, evidenziando l'efficacia degli interventi post-pandemia.

Nel grado 5, il punteggio di 217,4 conferma un valore aggiunto positivo, in linea con i benchmark nazionali, segnalando l'efficacia dei percorsi didattici e il consolidamento delle competenze di base.

Nel grado 8, nonostante una lieve flessione nel punteggio assoluto (199,6), gli esiti restano in linea con la media nazionale, identificando le aree su cui concentrare gli interventi futuri per garantire una continuità educativa efficace. Il potenziamento della matematica è stato perseguito attraverso una didattica laboratoriale, integrata dall'uso di software didattici, con attenzione all'inclusione e al rafforzamento delle competenze fondamentali.

Nel grado 2, i risultati eccellenti (228,1) e l'assenza di variabilità tra le classi (0%) testimoniano l'efficace armonizzazione tra plessi e il raggiungimento dell'obiettivo di uniformità.

Nel grado 5, i punteggi superiori alla media regionale (+8,1 rispetto a scuole con background simile) indicano un significativo valore aggiunto.

Nel grado 8, il 63% degli studenti raggiunge i traguardi previsti, posizionando l'istituto al di sopra della media nazionale, confermando l'impatto positivo delle strategie di potenziamento.

(Inglese) Il percorso di potenziamento dell'inglese ha coinvolto tutti i gradi, con corsi mirati e attività laboratoriali per sviluppare le competenze di Reading e Listening.

Nel grado 5, il 98% degli studenti ha raggiunto il livello A1 in Reading e l'84% in Listening, con una variabilità minima tra classi (2,0% e 2,8%), a conferma della coesione didattica tra plessi.

Nel grado 8, oltre l'80% degli studenti ha raggiunto il livello A2, con Listening a 223,9, tra i punteggi più alti della storia dell'istituto, dimostrando stabilità e continuità dei risultati.

L'uniformità metodologica tra i plessi ha garantito che le competenze chiave in Inglese fossero sviluppate in maniera coerente su tutto il territorio scolastico. Complessivamente, l'azione educativa ha rafforzato l'effetto scuola, garantendo uniformità, inclusione e continuità educativa, ponendo solide basi per il prossimo triennio.

## Evidenze

### Documento allegato

SEGNATURA\_1760781000\_REPORT\_RILEVAZIONI\_NAZIONALI\_INVALSI\_-\_2024\_2025.





## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

### Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di sé e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

## Attività svolte

In merito al traguardo fissato, l'evidenza di apprendimento si è basata sulla competenza osservata:

- Consapevolezza di sé e degli altri
- Rispetto dei ruoli nel gruppo
- Autonomia nell'organizzazione dello studio
- Autoregolazione dell'apprendimento

(In coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 – in particolare OBIETTIVO 4: "Istruzione di qualità" e OBIETTIVO 16: "Pace, giustizia e istituzioni solide").

Durante un progetto di apprendimento cooperativo, come ad esempio un "Compito di realtà" o un "Project Work", ogni studente ha tenuto un diario di bordo strutturato. In questo documento ha registrato in modo dettagliato le diverse fasi del proprio percorso.

Innanzitutto, lo studente ha descritto come ha pianificato il proprio lavoro: ha definito i suoi obiettivi personali, organizzato le attività e i tempi necessari, e indicato le scelte operative compiute insieme ai materiali utilizzati.

Una parte importante del diario è stata dedicata alla riflessione sulla partecipazione al gruppo. Qui lo studente ha raccontato il ruolo che ha assunto, come ha rispettato i ruoli degli altri membri e in che modo ha collaborato, gestendo eventuali conflitti o difficoltà relazionali.

Il diario include anche una sezione sull'autoregolazione dell'apprendimento: lo studente ha spiegato quali strategie ha messo in atto quando ha incontrato ostacoli, come ha valutato autonomamente le competenze acquisite e in che modo ha rivisto e migliorato il proprio lavoro a partire dai feedback ricevuti.

Infine, il percorso ha previsto una riflessione sulla consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Lo studente ha riconosciuto le proprie reazioni emotive durante le attività, descritto le strategie adottate per gestire le emozioni e commentato la propria capacità di ascolto attivo nei confronti dei compagni. Per prima cosa, questa attività ha potuto essere osservata e verificata direttamente, quindi ha offerto una base concreta su cui riflettere. Inoltre, non si è limitata a mostrare il risultato finale, ma ha permesso di cogliere i processi che hanno portato a quel traguardo: come si è lavorato, quali strategie sono state messe in atto, quali scelte sono state fatte. Sono stati inoltre attivati percorsi extracurricolari, tra cui corsi di teatro, scacchi, coding e robotica, gruppi di lettura e partecipazione a concorsi letterari e sportello con la psicologa con l'obiettivo di favorire la socialità e il lavoro in gruppi misti, sia all'interno dello stesso ordine scolastico sia tra ordini diversi.

Questa evidenza ha reso visibili aspetti fondamentali come l'autonomia, la capacità di autoregolarsi, la consapevolezza emotiva e le dinamiche di collaborazione. Infine, è perfettamente in linea con gli indicatori dell'Agenda 2030 relativi alla qualità dell'apprendimento, all'inclusività e allo sviluppo delle competenze sociali, elementi centrali per un'educazione davvero sostenibile e completa.

## Risultati raggiunti

### 1. Risultati Globali del Triennio (Livello "Presente")

La percentuale di studenti che hanno pienamente raggiunto la competenza "Consapevolezza di sé" (indicatore principale del traguardo) è cresciuta costantemente:

Anno Scolastico 2022/2023: 38% (46 studenti su 120).

Anno Scolastico 2023/2024: 57% (68 studenti su 120).

Anno Scolastico 2024/2025: 74% (89 studenti su 120).



Incremento Complessivo: +36 punti percentuali in tre anni

## 2. Risultati per Ordine di Scuola

Entrambi i cicli scolastici hanno beneficiato delle attività di apprendimento cooperativo e degli strumenti metacognitivi:

Ordine di Scuola    Inizio (22/23)    Fine (24/25)    Incremento Triennale

Scuola Primaria:

Inizio (22/23) 29% (media)    Fine (24/25) 66% (media)    Incremento triennale +37%

Scuola Secondaria di I grado:

Inizio (22/23) 47% (media)    Fine: (24/25) 85% (media)    Incremento triennale + 38%

Scuola Primaria: I risultati evidenziano una maggiore capacità dei bambini di verbalizzare emozioni e riconoscere i propri bisogni grazie alle routine quotidiane come il "meteo delle emozioni".

Scuola Secondaria: Si è registrata la crescita più alta in termini assoluti (85%), favorita dalla maturazione cognitiva e dall'uso efficace di strumenti come il diario di bordo e le rubriche di autovalutazione.

Analisi delle Competenze Specifiche Raggiunte: attraverso l'uso dei diari di bordo e delle griglie di osservazione, sono stati rilevati progressi nei seguenti ambiti:

Consapevolezza di sé e delle emozioni: gli studenti sono diventati più capaci di identificare i propri punti di forza e debolezza e di gestire le reazioni emotive durante le attività.

Rispetto dei ruoli e Collaborazione: il potenziamento del cooperative learning ha portato a una migliore gestione dei conflitti e al rispetto dei compiti assegnati all'interno del gruppo. E' aumentata la capacità di pianificare il lavoro, chiedere aiuto in modo appropriato e utilizzare i feedback per correggere i propri errori. I risultati positivi sono stati attribuiti a, introduzione sistematica delle schede di autovalutazione sin dalla classe prima, ampio spazio dato ai "compiti di realtà" e al project work, coerenza tra le attività didattiche e gli obiettivi di benessere e convivenza (Obiettivi 4 e 16), un corpo docenti formato sulla gestione emotiva e sul cooperative learning. Il percorso ha dimostrato che l'uso di evidenze concrete (come il diario di bordo e il portfolio) non solo permette di valutare il risultato finale, ma rende visibili i processi di apprendimento. Questo approccio ha trasformato le competenze civiche e sociali da concetti teorici a pratiche quotidiane osservabili, portando quasi tre quarti della popolazione scolastica osservata a un livello di competenza "Presente".

Nel prossimo triennio si punterà a consolidare l'autovalutazione, estendere i circle time e monitorare gli studenti con livelli parziali, potenziando le routine emotive dell'Agenda 2030.

## Evidenze

### Documento allegato

SEGNATURA\_1764415306\_Evidenza\_traguardo\_1\_-\_Competenze\_chiave\_europee\_.pdf

## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

### Traguardo

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

## Attività svolte

L'Istituto ha attuato un piano integrato che ha coniugato l'innovazione degli ambienti fisici con percorsi formativi di alto profilo per alunni e docenti:

### 1. Potenziamento Linguistico e Comunicazione Globale (Target PNRR)

L'attività cardine che ha permesso il superamento dei target previsti per l'istituto ha riguardato l'area delle lingue straniere nella Scuola Secondaria di I Grado:

- Corsi di Inglese e Spagnolo per alunni/e, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento



per la scuola secondaria, finalizzati non solo alla certificazione, ma all'uso della lingua in contesti digitali e globali.

- Aule CLIL e Metodologie Innovative attraverso l'allestimento di 2 aule CLIL con hardware specifico (active floor, cuffie wireless), che hanno permesso lo svolgimento di simulazioni di reading e listening attraverso la metodologia TPR (Total Physical Response), integrando parola e gesto digitale.
- Internazionalizzazione: grazie a queste attività, l'istituto ha garantito il raggiungimento dell'indicatore di utenti che accedono ai servizi digitali (Target: 300 utenti/anno).

## 2. Formazione e Supporto al Personale Docente

Per garantire l'efficacia della didattica digitale, sono stati realizzati percorsi di formazione specialistica quali:

- Corsi di Lingue per Docenti: Formazione linguistica mirata a potenziare le competenze del corpo docente per supportare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.
- Corsi sulla Metodologia CLIL: Formazione pedagogica sull'uso delle tecnologie applicate all'insegnamento disciplinare in lingua straniera, favorendo la creazione di una "community of learners".
- Formazione Tecnica e Pedagogica: Addestramento all'uso dei nuovi monitor interattivi touch screen e dei software per la creazione di contenuti digitali originali, assicurando la versatilità degli strumenti in ogni aula.

## 3. Laboratori di Innovazione e Cittadinanza Digitale

Le attività laboratoriali hanno trasformato gli studenti da fruitori a creatori:

- Laboratori STEM e Digital Art con utilizzo di stampanti 3D, plotter da taglio e kit di robotica per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi complessi.
- Produzione di Contenuti Critici con attività mirate allo sviluppo di competenze argomentative e logiche, utilizzando il digitale come linguaggio per descrivere scienza e arte.
- Inclusione Attiva, attraverso la realizzazione di setting per il cooperative learning e il peer tutoring, rendendo le tecnologie accessibili anche ad alunni con BES o gap socio-economici. Le iniziative intraprese hanno migliorato la coesione tra gli alunni e promosso competenze digitali con esiti complessivamente molto positivi. L'esperienza evidenzia che attività extracurricolari mirate contribuiscono a rafforzare la socialità e le competenze relazionali, anche se per ottenere un impatto misurabile sulle sanzioni disciplinari è necessario un coinvolgimento più ampio e sistematico degli alunni.

## **Risultati raggiunti**

- Trasformazione degli Ambienti Fisici: Sono stati realizzati 18 ambienti di apprendimento innovativi, superando il target ministeriale fissato a 15 classi.
- Implementazione Tecnologica Diffusa:
  - Allestimento di 12 Open Classroom dotate di monitor interattivi, penne interattive e software dedicati per la connessione tra aree di conoscenza.
  - Sostituzione sistematica delle lavagne d'ardesia con monitor interattivi touch screen nelle classi della scuola primaria per garantire una didattica aumentata dalla tecnologia.
- Spazi Virtuali e Comunicazione Globale:
  - Creazione di 2 aule CLIL (Content and Language Integrated Learning) dotate di soluzioni active floor, cuffie wireless e tablet per favorire la comunicazione globale.
  - Realizzazione di 2 aule STEM e laboratori di Digital Art e Tecnologia equipaggiati con plotter da taglio, stampanti 3D e kit di robotica educativa.
- Superamento Target Utenti: È stato programmato il coinvolgimento di almeno 300 utenti annui nell'accesso ai nuovi servizi e prodotti digitali.
- Formazione del Personale: Implementazione di misure di accompagnamento tramite formazione specialistica sulle nuove tecnologie e metodologie (mentoring, comunità di pratiche) per garantire l'uso efficace degli spazi virtuali e fisici.

Risultati di Impatto (Outcome) nel Triennio 2022-2025

- Sviluppo di Competenze di Cittadinanza Digitale: Gli alunni sono passati da fruitori passivi a creatori critici di contenuti, acquisendo competenze logiche, computazionali e argomentative fondamentali per il pieno esercizio della cittadinanza.
- Potenziamento della Comunicazione Globale: Grazie ai corsi di inglese e spagnolo e all'uso della metodologia TPR nelle aule CLIL, è stata potenziata la capacità degli studenti di interagire in contesti multiculturali e digitali.
- Inclusione e Riduzione dei Divari: L'uso di metodologie come il cooperative learning e il peer tutoring in ambienti flessibili ha permesso di trasformare le differenze individuali in risorse, supportando efficacemente alunni con BES, disabilità o gap socio-economici.
- Innovazione Pedagogica e Risultati Scolastici: L'adozione del learning by doing ha favorito



l'interiorizzazione dei saperi, portando a un miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline STEM e nelle lingue straniere, come previsto dagli obiettivi del RAV di istituto.

- Responsabilità e Autonomia: La diretta accessibilità ai materiali digitali e l'uso di nuovi linguaggi hanno sviluppato negli studenti un maggiore senso di responsabilità individuale e creatività. L'integrazione di strumenti digitali e percorsi formativi mirati ha consolidato le competenze tecnologiche di docenti e degli alunni, promuovendo un approccio didattico innovativo e partecipativo. Le TIC sono state maggiormente utilizzate nel quotidiano processo di insegnamento-apprendimento e sono migliorati i livelli di apprendimento, soprattutto alla scuola secondaria.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

SEGNATURA\_1766840947\_Evidenza\_traguardo\_2.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

La restituzione delle prove INVALSI dell'ultimo biennio, per le quali i docenti dell'istituto hanno provveduto negli ultimi due anni a sottoporre, nell'ambito delle innovative metodologie didattiche applicate nelle classi - prove di simulazione intermedie - hanno rappresentato un'importante occasione per una riflessione in chiave autovalutativa, volta ad individuare come sono stati raggiunti i traguardi nelle aree degli apprendimenti, e a mettere in relazione i livelli raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate con i risultati scolastici, con lo scopo di migliorare la proposta didattica complessiva.

Attività svolte:

- Partecipazione a concorsi letterari e di scrittura creativa (IO LEGGO PERCHE') - con cui sono state arricchite le biblioteche dei plessi dei differenti ordini dell'istituto con la donazione di oltre 100 libri nel biennio 2023-2024 e 2024-2025, per tutti gli ordini di scuola; gli studenti della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado sono stati coinvolti in attività di promozione della lettura, educazione all'ascolto e alla comunicazione
  - Progetti di promozione della lettura (Leggi- AMO) e LIBRIAMOCI
  - Olimpiadi della Geografia
  - Laboratori di lettura animata, scrittura creativa, geometria, coding, robotica
  - Laboratori per l'apprendimento collaborativo, il problem solving e la metacognizione
  - Formazione docenti su metodi/metodologie/strategie/tecniche didattiche per l'insegnamento dell'italiano e della matematica anche proposti nel biennio precedente dall'USR Marche con azione di disseminazione nell'istituto
  - Progetti Teatro che hanno coinvolto i tre ordini di scuola dell'Istituto per migliorare le abilità espressive nella lingua italiana e l'inclusività
  - Partecipazione a concorsi letterari
  - Rinnovo convenzione Università New Hampshire per il potenziamento delle competenze linguistiche e l'arricchimento dell'offerta formativa relativa alle attività didattiche di Lingua Inglese
  - Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e quelli delle classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> della Sec. di I grado hanno partecipato negli a. s. 2022-2023 - 2023 - 2024 e 2024-2025 al concorso di matematica "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO". Lo scopo del concorso è stato quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, di offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.
- Grazie ai fondi del PNRR sono stati attivati, nell'a. s. 2024/2025, nella Scuola Secondaria di I corsi di recupero e di potenziamento nelle discipline linguistico-umanistiche, tecnico-scientifiche e di lingua straniera, attivati negli anni precedenti con le risorse del Fis, che hanno permesso di potenziare gli aspetti inerenti la logica ed il pensiero computazionale a supporto delle competenze logico - matematiche anche attraverso l'allenamento ai Giochi.



## Risultati raggiunti

### 1. Armonizzazione dei risultati tra i plessi e classi parallele

Grazie al monitoraggio periodico dei risultati e alle rilevazioni diagnostiche, la scuola ha potuto identificare differenze significative tra plessi e classi parallele e intervenire in maniera mirata.

I piani di recupero individualizzati e i laboratori pomeridiani hanno ridotto le disomogeneità tra studenti con livelli differenti, contribuendo a uniformare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. L'attività di analisi comparativa con l'indice di riferimento nazionale ha permesso di avvicinare i risultati medi degli studenti agli standard attesi, in particolare in italiano, in linea con il traguardo prefissato.

### 2. Incremento delle competenze linguistiche

I laboratori di italiano e le attività di lettura guidata hanno migliorato la comprensione del testo e le abilità di scrittura, con studenti più sicuri nell'espressione scritta e orale.

I laboratori CLIL hanno permesso agli studenti di utilizzare l'inglese in contesti reali e disciplinari, rafforzando le competenze comunicative e cognitive simultaneamente.

Le attività di conversazione e i progetti di lettura in lingua straniera hanno portato a maggiore partecipazione, motivazione e sicurezza nell'uso dell'inglese, e in alcune scuole anche in altre lingue dell'Unione Europea.

### 3. Miglioramento della qualità della didattica

La formazione dei docenti con fondi PNRR ha avuto un impatto diretto sugli esiti degli studenti: metodologie innovative, strumenti digitali e strategie di valutazione hanno consentito una didattica più efficace e personalizzata.

La maggiore competenza dei docenti nel CLIL e nell'uso di strumenti digitali ha contribuito a ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e tra plessi, favorendo l'armonizzazione dei risultati.

### 4. Coinvolgimento attivo degli studenti

Le attività interdisciplinari e il tutoraggio tra pari hanno aumentato l'autonomia, la collaborazione e la motivazione degli studenti, con ricadute positive sugli esiti scolastici.

La partecipazione a concorsi, giornate europee delle lingue e scambi online ha creato situazioni di apprendimento autentico, stimolando lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti concreti.

La scuola ha osservato una progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele grazie alla somministrazione di prove diagnostiche e alla definizione di percorsi mirati di recupero.

L'armonizzazione delle metodologie didattiche e degli standard di valutazione tra i plessi ha permesso di avvicinare il risultato medio in italiano all'indice di riferimento, riducendo le disparità iniziali.

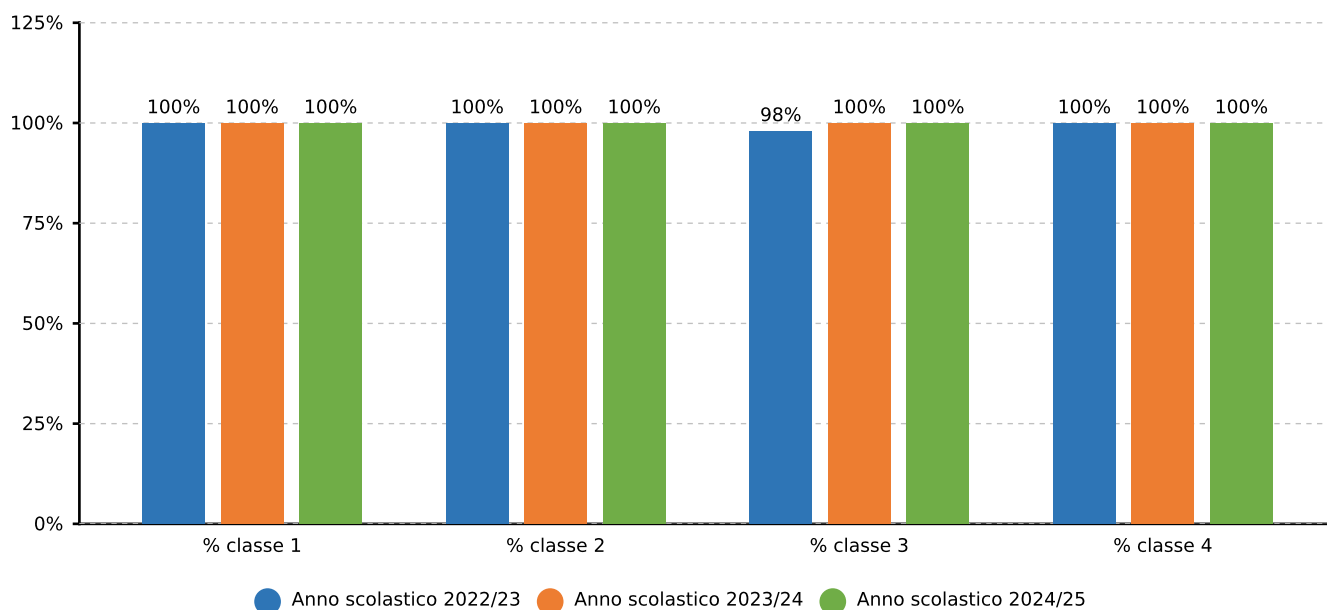
La combinazione di interventi mirati sugli studenti, formazione dei docenti e attività CLIL ha contribuito a rafforzare le competenze linguistiche in maniera uniforme, migliorando sia la comprensione che la produzione scritta e orale degli studenti.

## Evidenze

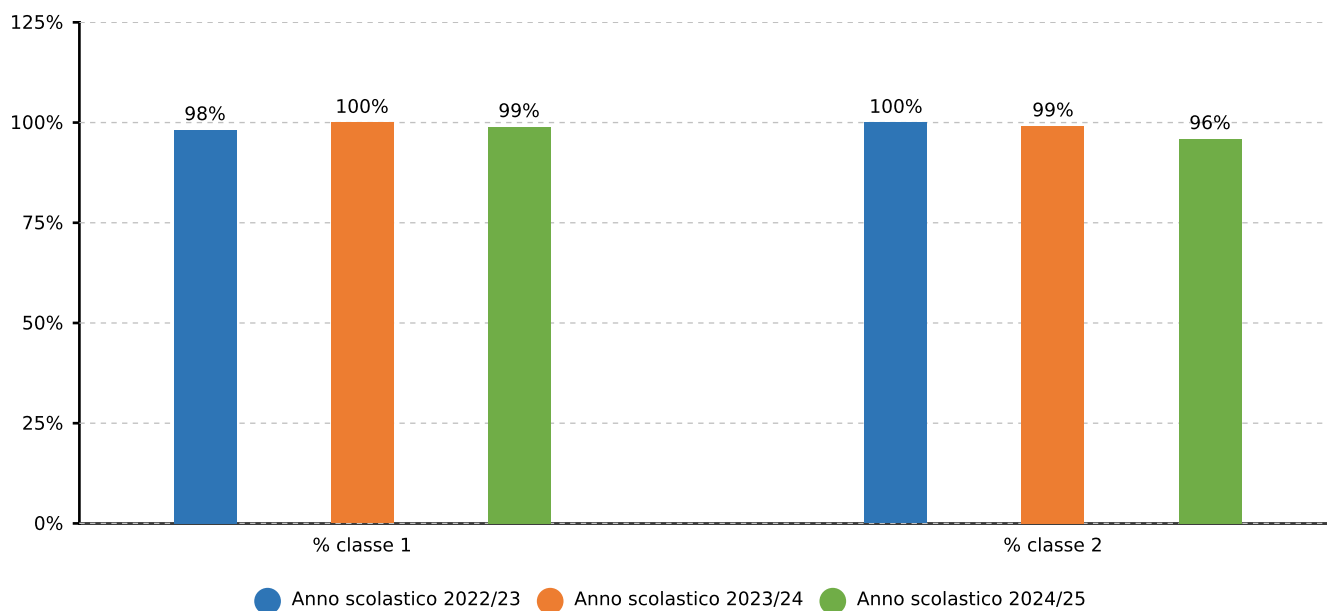




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

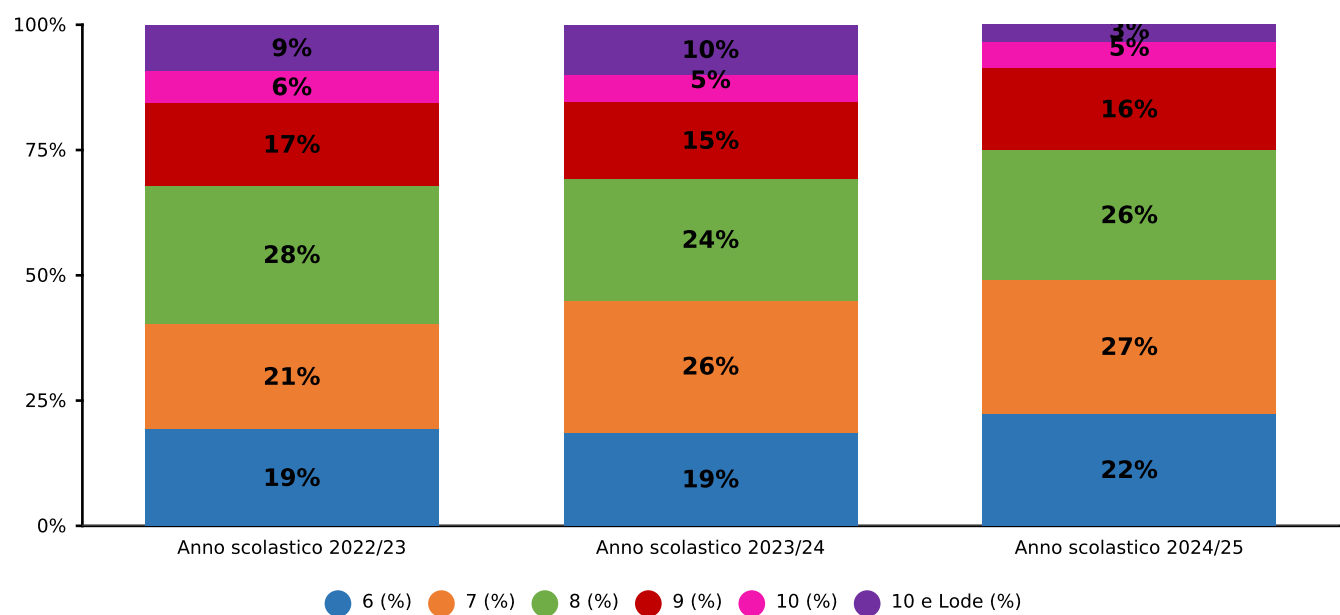


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

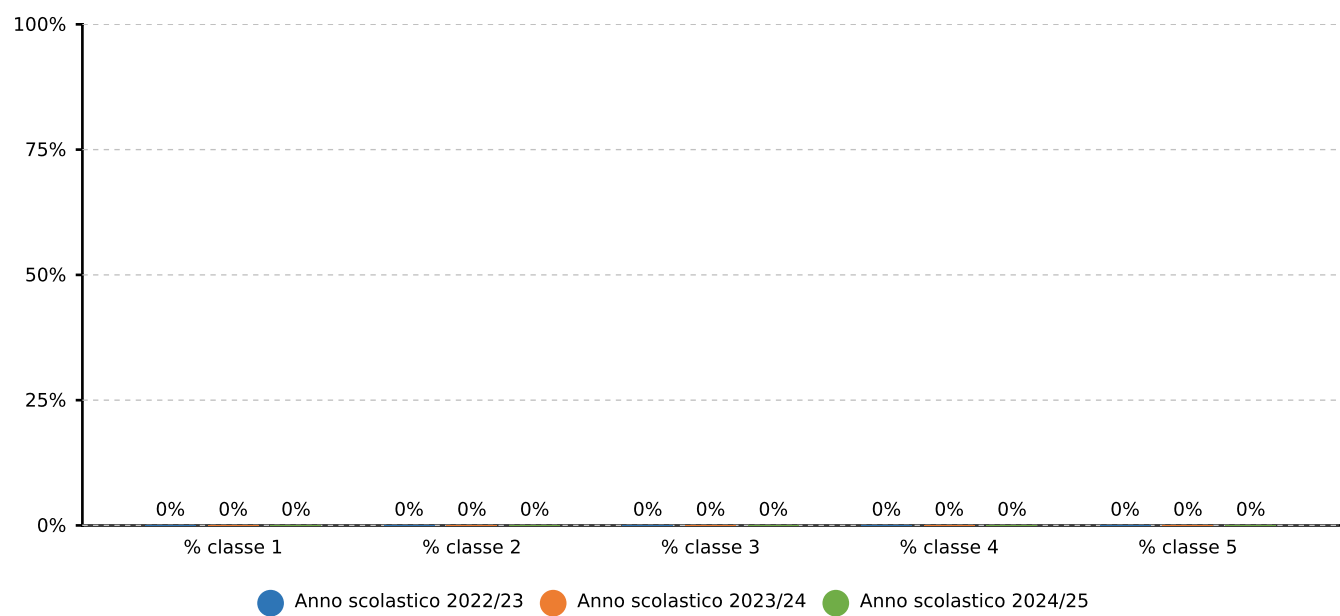




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

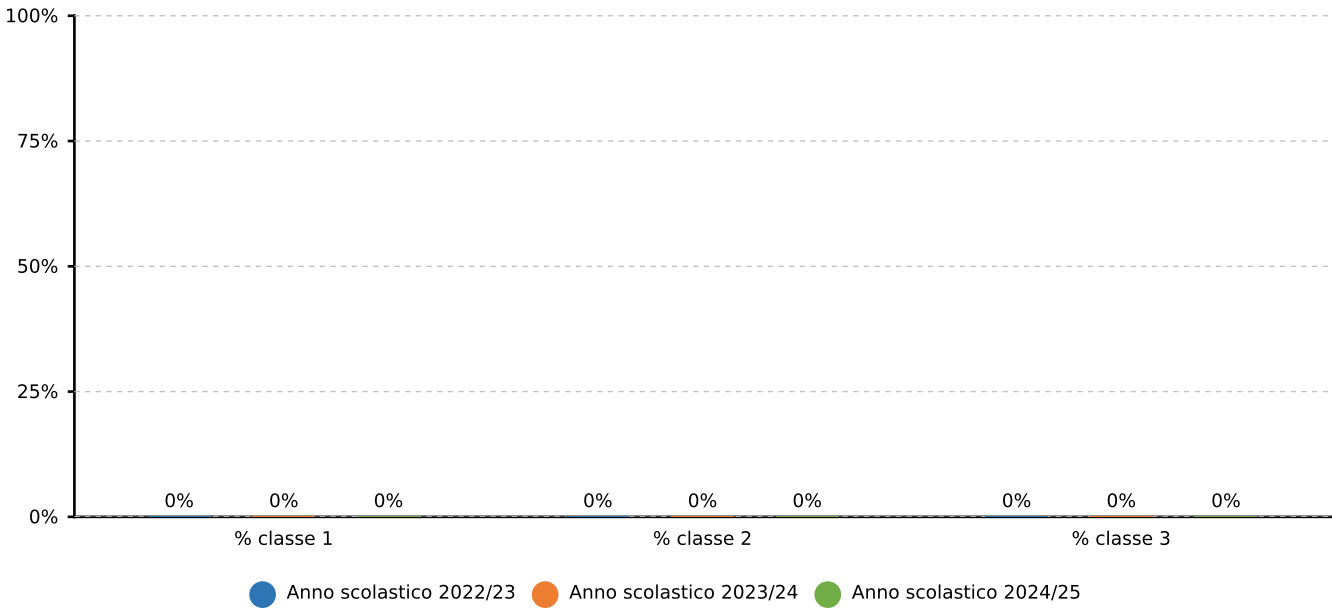


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

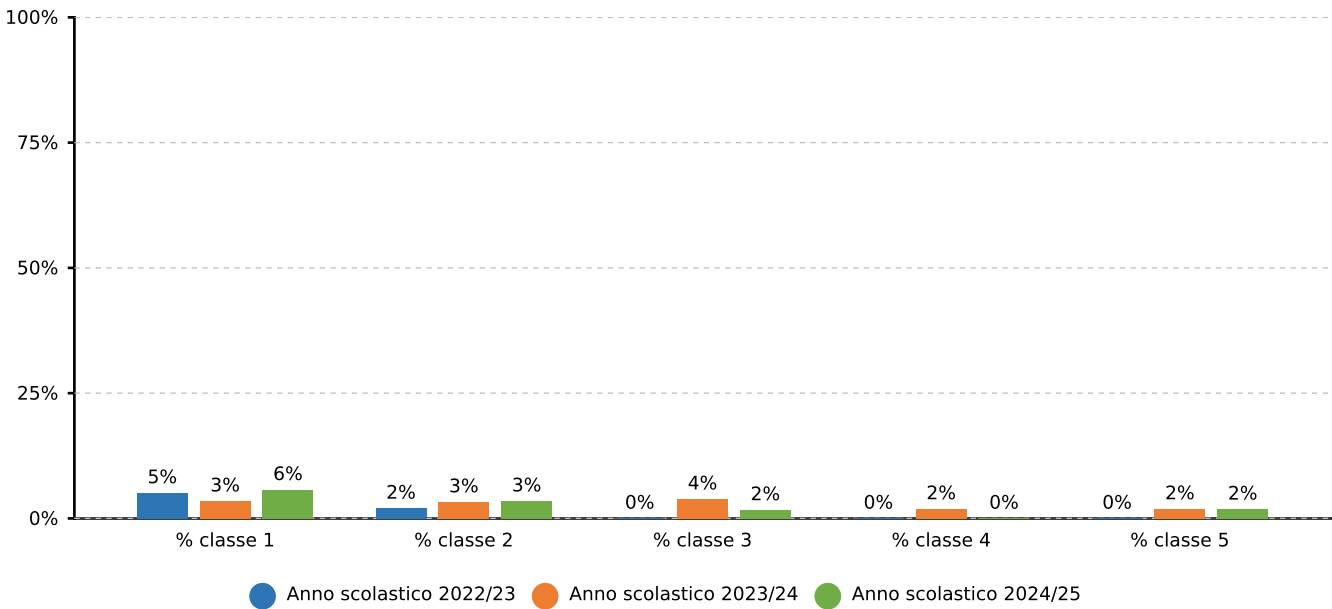




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

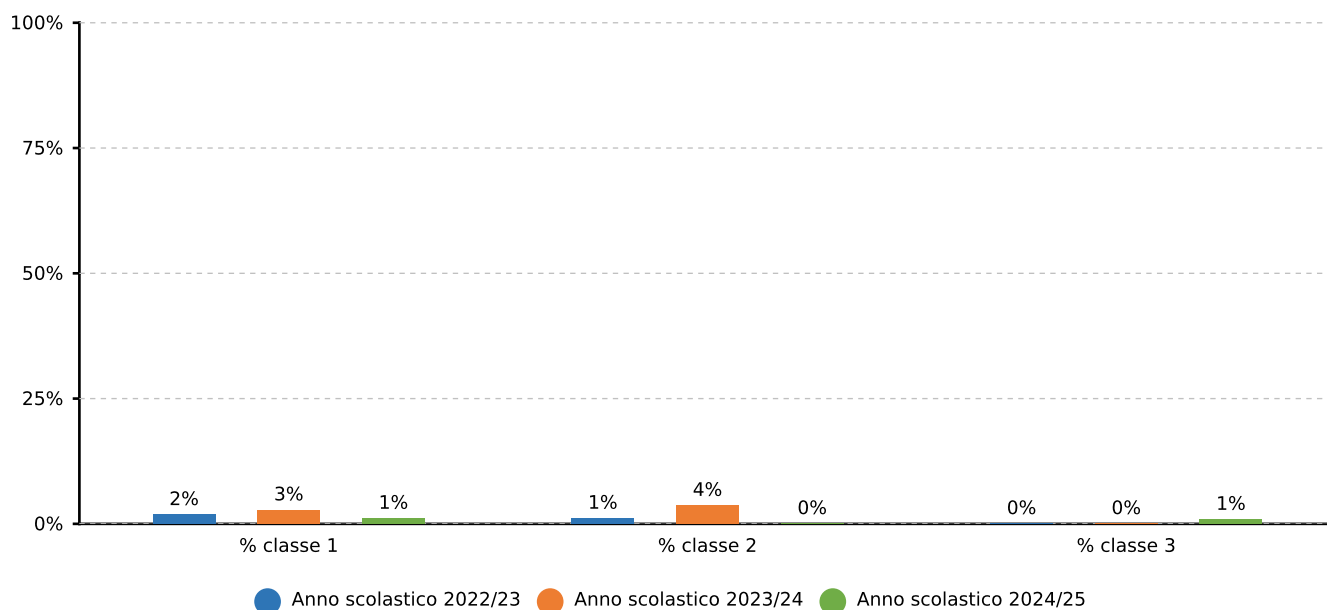


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

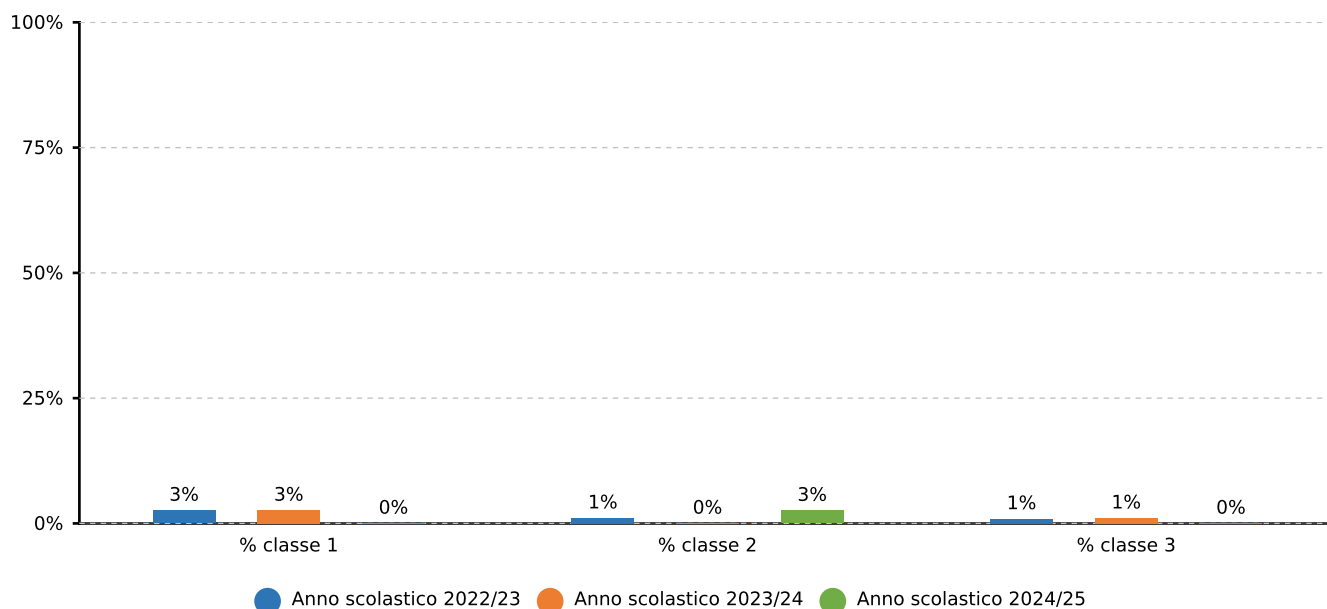




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

SEGNATURA\_1676041765\_Convenzione\_UNH\_ISC\_Borgo\_Solest.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

Nel percorso di miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'Istituto ha promosso nel tempo un'ampia e articolata offerta di interventi didattici e formativi. In particolare, per la scuola secondaria sono stati attivati laboratori di recupero di matematica rivolti agli alunni con insufficienze, affiancati da percorsi extracurricolari di potenziamento finalizzati al sostenimento delle eccellenze attraverso la preparazione ai Giochi del Mediterraneo.

Anche nella scuola primaria sono state proposte attività mirate allo sviluppo del pensiero logico-matematico, come la partecipazione a concorsi di Matematica (nell'ambito dell'adesione al programma Erasmus), per favorire l'apprendimento della matematica attraverso modalità non convenzionali e coinvolgenti.

L'offerta formativa complessiva ha privilegiato un ampio ricorso a metodologie didattiche attive e laboratoriali, quali il problem solving, l'apprendimento per scoperta e per ricerca, la didattica laboratoriale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, risultando funzionale al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Tra le progettualità più significative attivate si segnalano: per la scuola dell'infanzia il progetto "Making, tinkering e robotica per la scuola dell'infanzia" e "Giochiamo con le Stem"; per la scuola primaria i corsi di scacchi e i moduli di "Coding e robotica", "Trasformare l'apprendimento con Google" e per la scuola secondaria i progetti "Coding: traduci le tue idee", e "Storytelling fotografico: racconta la tua storia con le app", "Digital storytelling: per una didattica attiva e partecipativa", "Trasformare l'apprendimento con Google: includere tutti, potenziare tutti, per apprendere con il digitale" finalizzati all'orientamento delle studentesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche e le carriere STEAM, attraverso la didattica laboratoriale nei percorsi scientifici, centrati sulla sperimentazione scientifica.

In particolare, i percorsi di coding e robotica sono stati attivati nel corso degli anni in modo sistematico e trasversale, coinvolgendo alunni di tutti gli ordini di scuola, grazie all'utilizzo integrato delle risorse del PNRR e del Fondo di Istituto, a conferma dell'impegno costante dell'Istituto nello sviluppo delle competenze digitali e computazionali.

L'Istituto ha inoltre beneficiato di finanziamenti dedicati alla digitalizzazione e alla dotazione di attrezzature didattiche e tecnologiche, come risulta dai bandi e finanziamenti registrati sulle piattaforme dedicate. Tali risorse hanno consentito l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi, favorendo in modo concreto il rafforzamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche.

## Risultati raggiunti

La scuola concepisce il potenziamento dell'area scientifica non come un intervento aggiuntivo o episodico, ma come una componente strutturale e qualificante della propria offerta formativa. In tale prospettiva, i progetti sulle discipline Steam che hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola si configurano come un'azione stabile e consolidata, la cui continuità nel corso degli anni scolastici — testimoniata dall'attivazione costante di nuove coorti di studentesse e studenti, dalla partecipazione attiva degli stessi e dal riconoscimento da parte di partner esterni quali aziende e figure di "coach-maker" — evidenzia il raggiungimento di un adeguato livello di maturità organizzativa e didattica dell'iniziativa.

Parallelamente, l'investimento in attrezzature digitali e nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi rappresenta una solida base infrastrutturale a supporto di una didattica scientifica laboratoriale e partecipativa. Tali risorse hanno permesso di promuovere un approccio orientato non solo all'acquisizione delle conoscenze teoriche ("sapere conoscere"), ma anche allo sviluppo di competenze operative e applicative ("sapere fare"), in linea con le indicazioni nazionali e con le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In prospettiva, l'integrazione sistematica di metodologie didattiche attive, dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, di percorsi di coding e robotica e di attività laboratoriali ha contribuito in modo significativo al miglioramento della qualità degli apprendimenti. In particolare, tali azioni hanno favorito



una riduzione della variabilità degli esiti tra le diverse classi e un progressivo miglioramento delle competenze chiave degli studenti, con riferimento specifico alle competenze logico-matematiche e scientifiche, rafforzando al contempo motivazione, partecipazione e inclusività dei percorsi formativi.

I risultati in matematica evidenziano il successo del processo di armonizzazione tra i plessi:

Grado 2 (Armonizzazione Totale): Si è raggiunto un punteggio di 228,1. Il dato più rilevante per il traguardo triennale è la variabilità tra le classi dello 0,0%, a fronte di una media nazionale del 12,1%.

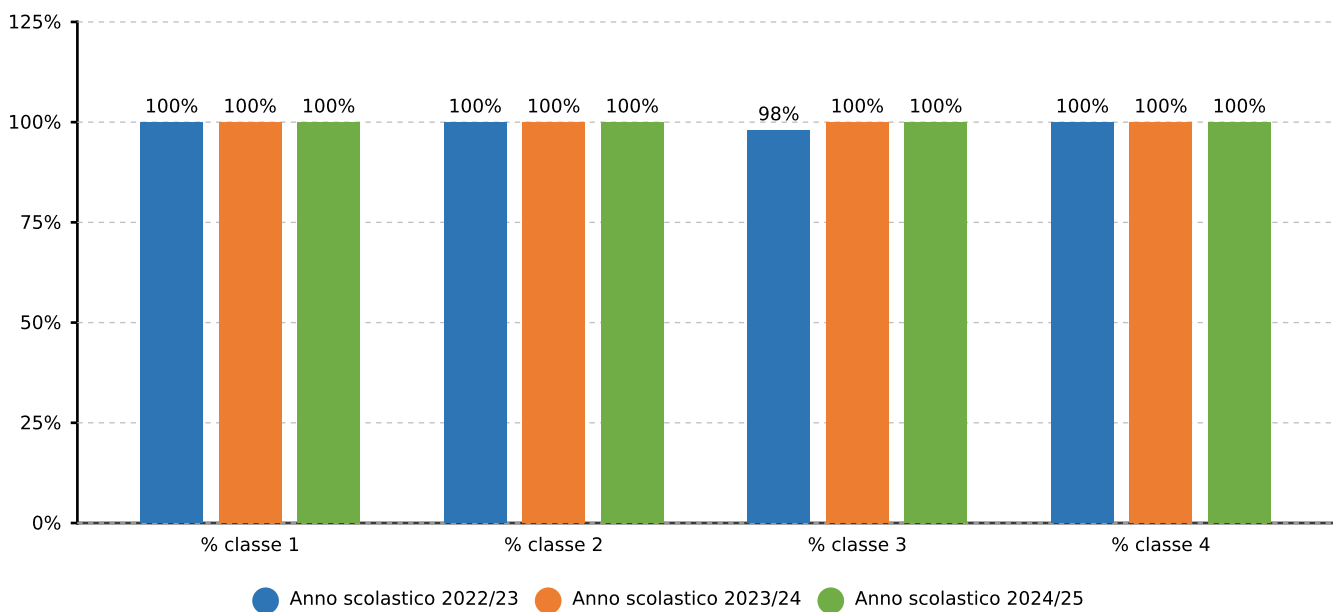
Ciò significa che l'offerta formativa è stata identica e di pari efficacia in tutti i plessi e classi parallele.

Grado 5: Il punteggio di 215,4 è superiore alla media regionale, nazionale e di macro-area. La differenza rispetto a scuole simili è positiva (+8,1).

Grado 8: Il 63% degli studenti ha raggiunto i traguardi fissati, con un punteggio di 199,1 che si mantiene superiore alla media italiana. L'investimento in attrezzature digitali e ambienti di apprendimento moderni rappresenta una base infrastrutturale concreta per sostenere una didattica scientifica attiva — elemento essenziale per il “sapere fare” oltre che “sapere conoscere”. In prospettiva, la combinazione di metodologie didattiche attive, uso del digitale, coding/robotica e laboratori ha consentito il raggiungimento degli obiettivi.

## Evidenze

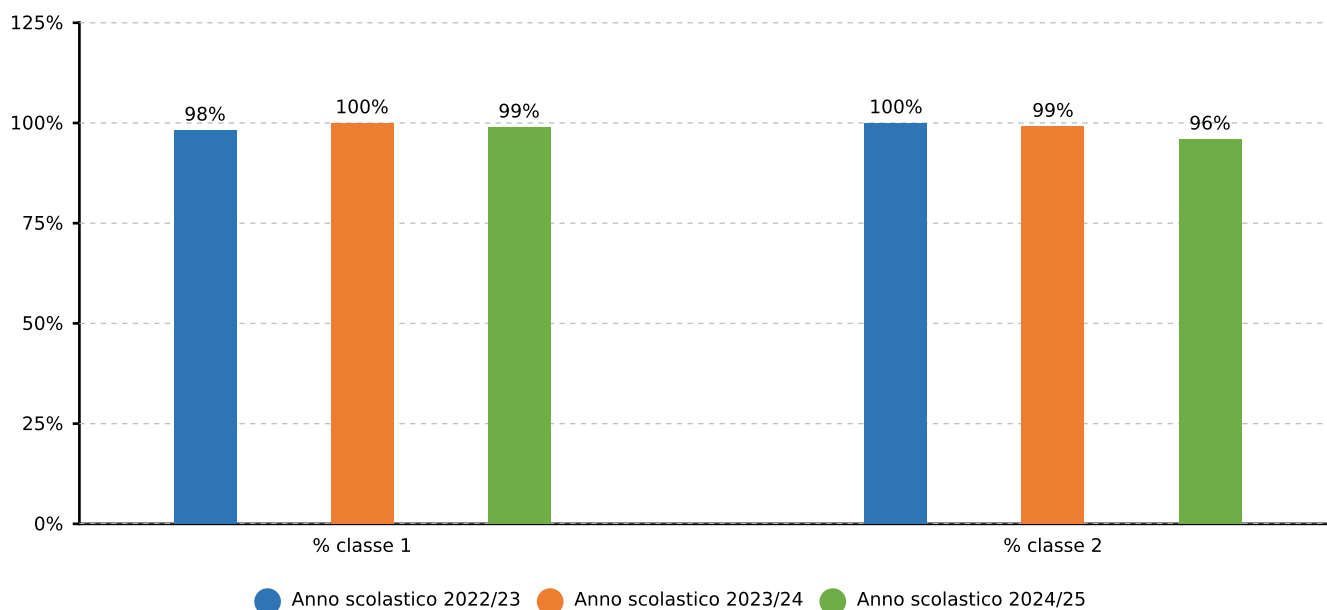
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



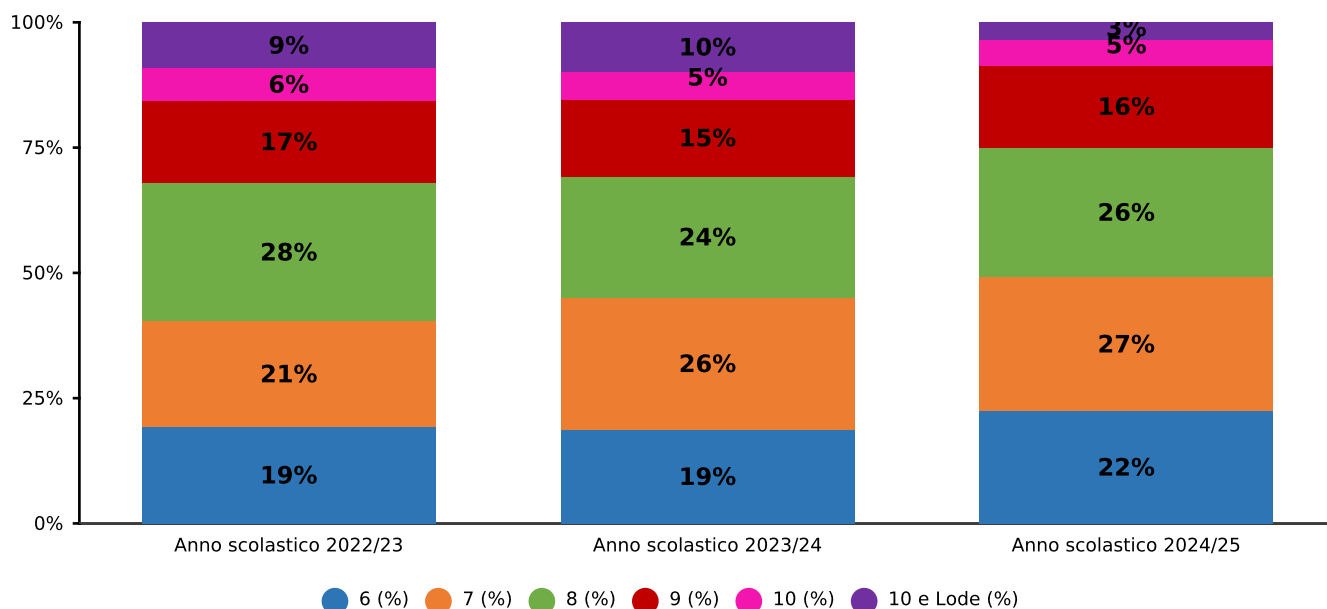




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

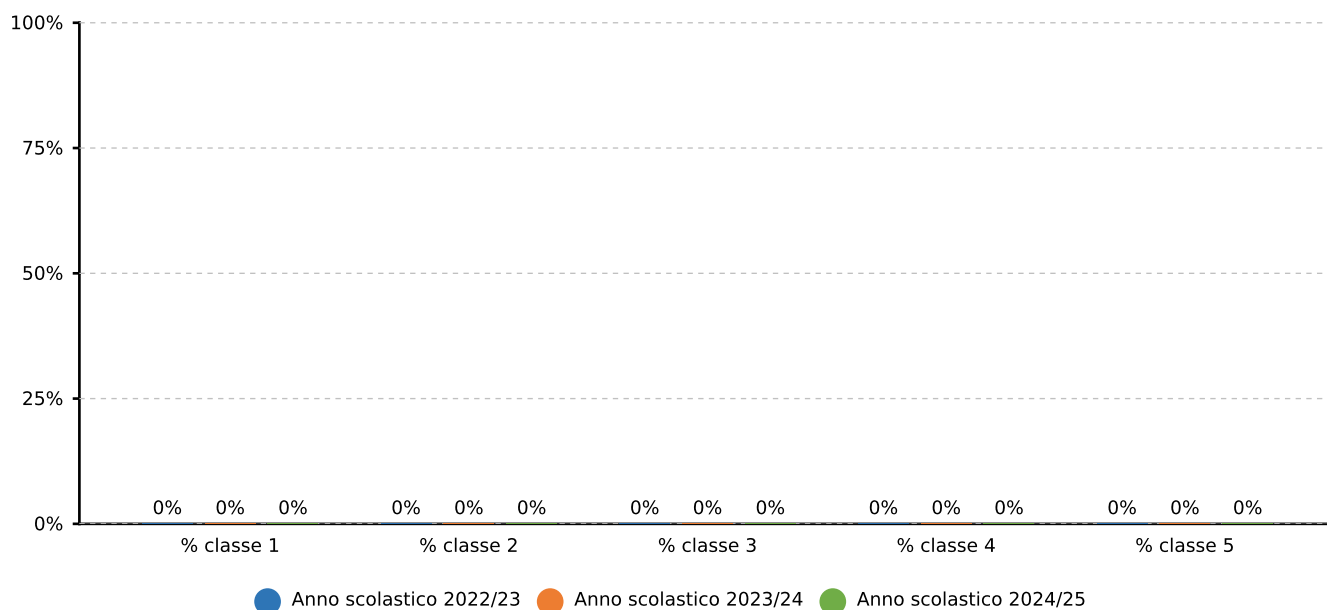


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

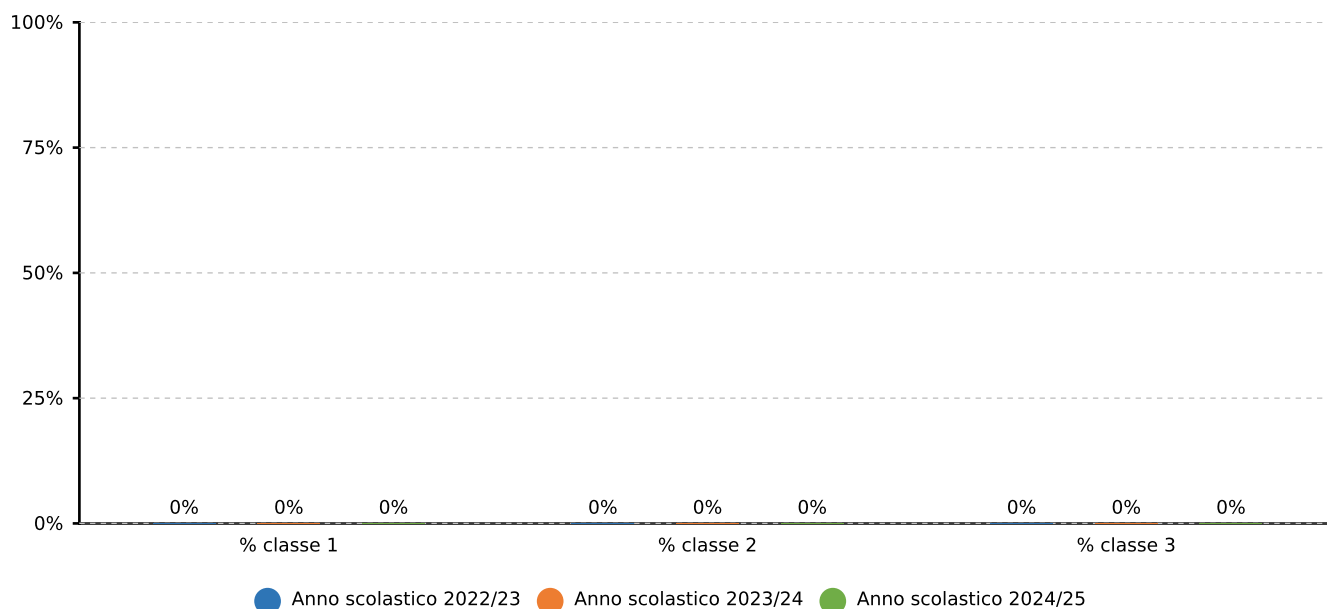




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

SEGNATURA\_1766845123\_RISULTATI\_A\_DISTANZA\_24-25.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### **Attività svolte**

L'Istituto ha sviluppato nel tempo un'offerta formativa articolata e coerente orientata al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica e multimediale, valorizzando la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e promuovendo la partecipazione attiva degli alunni alla vita culturale del territorio.

Un elemento qualificante dell'identità dell'Istituto è la presenza del Percorso ad Indirizzo Musicale attivo presso la Scuola secondaria di primo grado "Ceci-Cantalamezza", che consente agli alunni di acquisire competenze musicali strutturate attraverso lo studio e la pratica strumentale. Gli studenti possono scegliere tra chitarra, flauto traverso, clarinetto e pianoforte.

Gli alunni del musicale sono protagonisti di numerose attività performative, tra cui:

- saggi di inizio e fine anno;
- partecipazione a concorsi musicali locali e nazionali;
- concerti in occasione dell'Open Day;
- eventi istituzionali organizzati in collaborazione con l'amministrazione del territorio;
- viaggi di istruzione dedicati espressamente agli/le alunni/e iscritti al percorso ad indirizzo musicale;
- esibizioni pubbliche in collaborazione con enti e realtà culturali del territorio.

La pratica musicale è promossa fin dalla scuola dell'infanzia al fine di introdurre il linguaggio musicale nei bambini in modo ludico e inclusivo.

Alla scuola primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>), nel primo quadrimestre, negli ultimi due anni, sono stati organizzati momenti di presentazione degli strumenti musicali e lezioni dimostrative curate dai docenti di strumento della scuola secondaria, favorendo un orientamento consapevole e una reale continuità formativa.

Un ruolo centrale è svolto anche dalle attività corali e teatrali:

- spettacoli natalizi alla scuola dell'infanzia;
- cori di Natale e laboratori musico-teatrali alla scuola primaria;
- partecipazione attiva dei bambini del coro delle classi quarte e quinte della primaria agli eventi musicali dell'Istituto, inclusi concerti e manifestazioni pubbliche, rafforzando il senso di appartenenza e la dimensione comunitaria.

Alla scuola secondaria, il percorso culmina nella realizzazione del Concerto di fine anno, un progetto interdisciplinare che integra musica, teatro, movimento, arti visive e competenze digitali, e che si conclude con uno spettacolo rappresentato presso teatri cittadini, offrendo agli alunni un'esperienza autentica di produzione artistica, al quale partecipano anche gli alunni già diplomatisi che aderiscono al progetto di istituto l'"Orchestra continua", attivo da oltre tre anni, che permette agli alunni di proseguire la pratica musicale anche oltre l'orario curricolare, per rafforzare il legame educativo con la scuola, promuovere la socializzazione e favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e globale.

### **Risultati raggiunti**

Per raggiungere pienamente gli obiettivi formativi, si sono consolidate nel triennio competenze specifiche, trasversali e sociali, e rafforzato il legame tra scuola, territorio e comunità. Il progetto "Orchestra Continua", integrato con strumenti tecnologici e laboratori strutturati, ha prodotto risultati significativi sia sul piano educativo che culturale e sociale.

1. Competenze Musicali, artistiche e performative

- Miglioramento significativo delle capacità strumentali, dell'interpretazione e della collaborazione orchestrale
- Sviluppo dei linguaggi espressivi e performativi attraverso spettacoli teatrali e musicali messi in scena presso il Teatro "Palafolli", il Teatro "Filarmonici" ed il Teatro "Ventidio Basso" di Ascoli Piceno.
- Incremento della frequenza e partecipazione a concerti, gite didattiche e laboratori, favorendo la conoscenza diretta di musei e istituti culturali.



- Continuità educativa: il 100% degli alunni che hanno intrapreso il percorso musicale mantiene un legame attivo con l'Istituto anche dopo il completamento del ciclo di studi.
  - 2. Competenze Digitali e Multimediali
    - Acquisizione di capacità critiche nell'uso dei media digitali a fini artistici, favorendo espressione creativa e comunicazione efficace.
  - 3. Competenze Trasversali e Cittadinanza Attiva
    - Rafforzamento della responsabilità individuale e di gruppo, senso di appartenenza all'Istituto e capacità di comunicare in contesti pubblici.
    - Coinvolgimento della comunità cittadina attraverso spettacoli e attività culturali, promuovendo dialogo tra linguaggi artistici diversi e apertura al territorio.
    - Sviluppo di una cittadinanza consapevole, attiva e globale, con partecipazione a eventi e progetti condivisi.
  - 4. Motivazione, Inclusione e Partecipazione
    - Incremento della partecipazione degli studenti di tutte le età, inclusi i diplomati, creando un ambiente stimolante e inclusivo.
    - Consolidamento dell'interesse verso la pratica musicale e artistica, testimoniato dall'aumento delle iscrizioni ai percorsi ad indirizzo musicale.
  - 5. Valore dell'Offerta Formativa
    - L'integrazione tra pratica musicale, innovazione tecnologica e laboratori artistici rappresenta un elemento distintivo dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
- Le attività realizzate hanno favorito l'espressione creativa, lo sviluppo culturale, la crescita personale e il rafforzamento delle competenze artistiche, digitali e sociali degli studenti.
- Gli spettacoli teatrali/musicali realizzati nel corso di laboratori strutturati con un monte ore significativo, messi in scena presso i principali Teatri del Comune di Ascoli Piceno e documentati sul sito dell'Istituto hanno consentito di sviluppare negli alunni competenze performative e hanno coinvolto la comunità cittadina.

## Evidenze

### Documento allegato

AttivitàindirizzomusicaleIscBorgoSolestà-Cantalamezza.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### **Attività svolte**

L'Istituto ha perseguito in modo sistematico l'obiettivo prioritario di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo il rispetto delle regole, la legalità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. La scuola si è configurata come una vera comunità educante, nella quale gli alunni sono guidati a diventare cittadini responsabili, capaci di dialogo, di rispetto delle differenze e di partecipazione consapevole alla vita sociale.

In tale prospettiva è stato potenziato il curriculum verticale di Educazione civica, comune a tutti gli ordini di scuola, attraverso attività mirate di educazione alla legalità, alla convivenza civile, alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile delle tecnologie. Particolare attenzione è stata riservata all'educazione dei "nativi digitali" a un utilizzo corretto e consapevole dei dispositivi elettronici e della rete internet, anche in risposta a criticità emerse nella scuola secondaria di primo grado.

In coerenza con il PNSD, la Legge 71/2017 e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, l'Istituto ha realizzato progetti di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, aderendo a iniziative di livello nazionale e regionale e coinvolgendo attivamente studenti e famiglie. A supporto di tali azioni sono stati revisionati il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità, quest'ultimo aggiornato con il contributo della componente genitori e integrato con specifiche sezioni dedicate a bullismo e cyberbullismo.

Nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza economica, da due anni la scuola partecipa al progetto "Crescere nella cooperazione" (<https://www.crescerenellacooperazione.it/>), promosso dalla Federazione Marchigiana BCC (Banche di Credito Cooperativo marchigiane), finalizzato allo sviluppo dei valori della cooperazione, della responsabilità, della solidarietà e delle prime competenze economico-finanziarie. Il progetto, inizialmente rivolto alla scuola secondaria di primo grado, è stato esteso anche alle sezioni della scuola dell'infanzia.

A integrazione del percorso curricolare, sono stati attivati laboratori e attività extracurricolari (teatro, scacchi, coding e robotica, gruppi di lettura, sportelli di ascolto), orientati a favorire la socialità, il lavoro cooperativo e il rispetto reciproco, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e attivi.

### **Risultati raggiunti**

Le azioni messe in atto hanno contribuito a un rafforzamento significativo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica degli studenti in tutti gli ordini di scuola. Gli alunni hanno mostrato una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, del valore delle regole condivise e dell'importanza della legalità come fondamento della convivenza civile.

Il potenziamento del curriculum di Educazione civica ha favorito l'acquisizione di comportamenti più responsabili e rispettosi, migliorando la partecipazione alla vita scolastica e la capacità di collaborare in modo costruttivo all'interno dei gruppi classe. Si è registrato un aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e una maggiore attenzione alla cura dei beni comuni.

I percorsi di educazione alla cittadinanza digitale hanno prodotto una maggiore consapevolezza nell'uso dei dispositivi elettronici e della rete, con una riduzione dei comportamenti scorretti legati all'utilizzo dei cellulari nella scuola secondaria di primo grado e una più diffusa conoscenza delle regole di comportamento online.

Le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, realizzate anche attraverso progetti di livello nazionale e regionale, hanno favorito un clima scolastico più sereno e inclusivo, aumentando la capacità degli studenti di riconoscere situazioni di rischio, di chiedere aiuto e di assumere atteggiamenti di rispetto e solidarietà verso gli altri.

La revisione del Regolamento di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità, con il coinvolgimento delle famiglie, ha rafforzato l'alleanza educativa scuola-famiglia e reso più chiari e condivisi i comportamenti attesi, contribuendo a una gestione più consapevole delle regole e delle responsabilità.



La partecipazione al progetto “Crescere nella cooperazione” ha permesso agli studenti di sviluppare competenze sociali, cooperative ed economico-finanziarie di base, promuovendo valori di solidarietà, responsabilità e partecipazione democratica fin dalla scuola dell’infanzia.

Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano un miglioramento del clima relazionale e un consolidamento delle competenze di cittadinanza, legalità e responsabilità, in linea con l’obiettivo prioritario definito dall’Istituto.

### Evidenze

#### Documento allegato

firmato\_1760359028\_SEGNATURA\_1760358986\_Patto\_educativo\_di\_corresponsabilit\_a.s.





## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

### 1. Educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva

Progettazione e realizzazione di orti didattici

- Coinvolgimento degli studenti nella cura dell'orto scolastico come laboratorio di educazione ambientale, alimentare e civica.
- Attività interdisciplinari (scienze, tecnologia, educazione civica).
- Sviluppo di comportamenti responsabili legati al rispetto dell'ambiente, alla biodiversità e all'uso consapevole delle risorse naturali.

Partecipazione alla "Giornata Nazionale dell'Albero" – 21 novembre 2025

- Piantumazione di alberi e piante autoctone nel giardino scolastico o in aree pubbliche del territorio, con l'intervento della Guardia Forestale e la creazione di un QRCode per identificare l'albero piantumato su una cartina
- Attività di sensibilizzazione sul ruolo degli alberi nella tutela dell'ambiente e nella lotta ai cambiamenti climatici.
- Collaborazione con enti locali e associazioni ambientaliste.

### 2. Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico

Attività con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

- Percorsi educativi per la conoscenza e la tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio.
- Partecipazione alle Giornate FAI per le scuole e alle Giornate FAI di Primavera.
- Sviluppo della consapevolezza del valore dei beni culturali come patrimonio collettivo da preservare.

Educazione al patrimonio storico-artistico locale

- Attività di studio e valorizzazione dei beni culturali della provincia di Ascoli Piceno (centro storico, chiese, palazzi, borghi).
- Percorsi didattici legati alle tradizioni storiche e culturali del territorio.

### 3. Attività a livello provinciale (Ascoli Piceno)

Progetti di educazione ambientale sul territorio

- Attività didattiche e visite guidate presso aree naturalistiche della provincia (es. Riserva Naturale Regionale Sentina, aree fluviali del Tronto).
- Percorsi di sensibilizzazione alla tutela degli ecosistemi locali.

Conoscenza delle tradizioni culturali locali

- Attività educative legate alla Quintana di Ascoli Piceno come esempio di valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali.
- Riflessione sul significato della memoria storica e dell'identità territoriale.

## Risultati raggiunti

### 1. Sviluppo di competenze di cittadinanza e legalità

- Rafforzamento delle competenze di educazione civica, con particolare riferimento al rispetto delle regole, dei beni comuni e della legalità.
- Maggiore consapevolezza negli studenti del valore del patrimonio culturale e paesaggistico come bene collettivo da tutelare.
- Incremento della partecipazione attiva degli alunni alle attività di cittadinanza responsabile e solidale.

### 2. Risultati in ambito ambientale e di sostenibilità

- Acquisizione di comportamenti ecosostenibili (cura degli spazi verdi, rispetto dell'ambiente, riduzione degli sprechi).
- Sviluppo di competenze pratiche legate alla cura dell'orto didattico, alla biodiversità e ai cicli



naturali.

- Maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali e i cambiamenti climatici, anche attraverso la partecipazione alla Giornata Nazionale dell'Albero.

### 3. Valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio

- Miglioramento della conoscenza del patrimonio storico-artistico locale e provinciale (Ascoli Piceno e territorio circostante).
- Sviluppo del senso di appartenenza e identità territoriale attraverso le attività FAI e i percorsi di educazione al patrimonio.
- Aumento dell'interesse degli studenti verso le tradizioni culturali locali e regionali.

### 4. Impatto sugli studenti

- Sviluppo di atteggiamenti responsabili, collaborativi e rispettosi dell'ambiente e della comunità.
- Potenziamiento delle competenze trasversali (collaborazione, problem solving, responsabilità).
- Maggiore coinvolgimento attivo degli studenti in attività laboratoriali e sul territorio.

### 5. Impatto sulla comunità scolastica e sul territorio

- Rafforzamento del rapporto scuola-territorio attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e ambientali.
- Valorizzazione degli spazi scolastici e delle aree verdi come luoghi di apprendimento e cittadinanza attiva.
- Diffusione di buone pratiche di sostenibilità e tutela del patrimonio anche al di fuori del contesto scolastico.

Nel complesso, le attività realizzate hanno contribuito in modo significativo alla crescita formativa degli studenti, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della legalità, dell'ambiente e del patrimonio culturale. L'esperienza diretta, il contatto con il territorio e il coinvolgimento in iniziative locali, regionali e nazionali hanno rafforzato il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza del valore dei beni comuni. Tali risultati confermano il ruolo della scuola come luogo privilegiato di educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con le priorità del sistema educativo.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

NUOVO\_CURRICOLO\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_UFFICIALE\_.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Attività svolte

L'Istituto nel triennio trascorso ha progettato e realizzato una serie di attività laboratoriali a forte valenza educativa, espressiva e inclusiva, grazie ai fondi del PNRR – DM 65/2023, nell'ambito del progetto Start-System.

In particolare, sono stati attivati laboratori di Digital Storytelling, finalizzati allo sviluppo delle competenze artistiche, comunicative e digitali degli studenti, attraverso l'uso consapevole delle immagini e dei nuovi media:

- “Digital Storytelling per una didattica attiva e partecipata” (Scuola primaria): il percorso ha guidato gli alunni alla scoperta del racconto digitale come strumento espressivo, integrando immagini, testi, suoni e semplici animazioni. Gli studenti hanno sperimentato tecniche narrative e visive per raccontare storie personali e collettive, sviluppando creatività, capacità di osservazione e prime competenze digitali.
- “Storytelling fotografico: racconta la tua storia con le app” (Scuola secondaria di I grado): il laboratorio ha approfondito il linguaggio fotografico come mezzo narrativo, favorendo l'alfabetizzazione all'immagine e ai media digitali. Gli studenti hanno utilizzato app e strumenti digitali per ideare e realizzare racconti fotografici, riflettendo sul valore comunicativo delle immagini, sulla composizione visiva e sulla diffusione consapevole dei contenuti.

Accanto ai percorsi digitali, la scuola ha promosso attività laboratoriali di tipo artistico e manuale, valorizzando la creatività e l'educazione alla cittadinanza attiva. In particolare, nell'ambito del progetto “SediAMO la scuola”, realizzato in collaborazione con AVIS, ADMO e AIDO, gli studenti hanno partecipato alla progettazione e realizzazione artigianale di sedie con materiale riciclato, con il supporto dei docenti di Arte e Tecnologia.

Il progetto ha rappresentato un significativo percorso educativo, solidale e laboratoriale, che ha unito sostenibilità ambientale, creatività artistica e impegno civico. Gli alunni hanno sperimentato tecniche di riuso dei materiali, progettazione e decorazione, sviluppando competenze pratiche e senso di responsabilità sociale. Il percorso si è concluso con la donazione delle sedie realizzate alle istituzioni scolastiche superiori del territorio, rafforzando il valore della collaborazione, della solidarietà e della condivisione.

Nel loro insieme, le attività svolte hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze artistiche, digitali e sociali degli studenti, promuovendo una didattica attiva, partecipata e orientata all'uso consapevole dei linguaggi visivi e multimediali.

## Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo di alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, producendo risultati concreti e misurabili a livello educativo, didattico e sociale.

In particolare, la scuola ha conseguito i seguenti risultati:

- Sviluppo delle competenze espressive e artistiche: gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza del linguaggio visivo e narrativo, imparando a utilizzare immagini, fotografie e strumenti artistici come mezzi di espressione personale e collettiva.
- Potenziamento delle competenze digitali: attraverso i laboratori di Digital Storytelling, gli alunni hanno sviluppato competenze nell'uso di app, strumenti digitali e media multimediali, comprendendo i processi di produzione, rielaborazione e diffusione dei contenuti visivi in modo responsabile.
- Miglioramento delle capacità narrative e comunicative: gli studenti sono stati guidati nella costruzione di storie coerenti e significative, integrando immagini, testi e suoni, favorendo la capacità di raccontare, documentare e condividere esperienze attraverso linguaggi diversi.
- Incremento della partecipazione attiva e dell'inclusione: la dimensione laboratoriale ha favorito il coinvolgimento di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità e promuovendo una didattica attiva,



collaborativa e inclusiva, in particolare nei contesti di gruppo e di lavoro cooperativo.

- Educazione alla sostenibilità e al riuso creativo: il progetto "SediAMo la scuola" ha rafforzato la consapevolezza ambientale degli studenti, promuovendo il valore del riciclo dei materiali e del riuso creativo come pratica artistica e responsabile.

- Sviluppo di competenze tecnico-pratiche: grazie al supporto dei docenti di Arte e Tecnologia, gli studenti hanno sperimentato processi di progettazione, realizzazione e decorazione di manufatti, acquisendo competenze manuali e progettuali legate all'artigianato e al design.

- Rafforzamento dei valori di cittadinanza attiva e solidarietà: la collaborazione con AVIS, ADMO e AIDO ha favorito la riflessione sui temi della solidarietà, del volontariato e dell'impegno civico, culminando nella donazione delle sedie alle scuole superiori del territorio.

- Valorizzazione del legame scuola-territorio: le attività hanno rafforzato la rete di collaborazione tra scuola, associazioni e istituzioni scolastiche del territorio, promuovendo la scuola come luogo di produzione culturale, artistica e sociale.

Nel complesso, i risultati ottenuti testimoniano un efficace raggiungimento dell'obiettivo prefissato, evidenziando come l'integrazione tra arte, digitale e laboratorio pratico abbia favorito una crescita armonica delle competenze degli studenti, in linea con le finalità del PNRR e del progetto Start-System.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Evidenzaalfabetizzazioneall'arte.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### **Attività svolte**

Negli ultimi anni, l'Istituzione Scolastica ha partecipato attivamente a numerosi progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione, in stretta collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA), con l'obiettivo di promuovere percorsi di orientamento sportivo e di favorire lo sviluppo motorio globale degli studenti, fondamentale per la pratica di diverse discipline sportive. Tali iniziative hanno contribuito a rafforzare la collaborazione tra la scuola e le associazioni sportive del territorio, consentendo la condivisione di competenze specialistiche e di metodologie didattiche innovative.

In particolare, molte attività hanno previsto l'integrazione di esercitazioni in movimento con l'apprendimento delle diverse materie curriculari, sia all'interno delle aule sia negli spazi aperti della scuola e all'esterno, configurando così una modalità di apprendimento più dinamica e attiva, capace di coniugare benessere fisico, partecipazione e acquisizione di conoscenze in modo meno statico e più coinvolgente.

L'Istituzione Scolastica ha inoltre consolidato la propria partecipazione alla RETE GREEN, un network dedicato alla promozione dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'ecosistema. Questa rete considera la scuola come luogo privilegiato per la diffusione di conoscenze, la formazione di cittadini consapevoli e responsabili e l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. Gli studenti sono stati coinvolti in percorsi di educazione ambientale, approfondendo tematiche legate ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità e alle buone pratiche quotidiane.

Parallelamente, la scuola ha aderito alla Rete Scuole che Promuovono la Salute (RETE SPS), confermando l'impegno per la promozione del benessere fisico e psicologico degli studenti.

Tra le principali iniziative realizzate si segnalano:

Progetto Tutti in Campo – percorsi di avviamento sportivo multidisciplinare;

Progetto Marche in Movimento – attività motorie finalizzate alla promozione dello sport come strumento di inclusione e salute;

Progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior – laboratori di educazione motoria e sportiva per le diverse fasce d'età;

Progetto Piccoli Eroi a Scuola – iniziative di gioco-sport e attività ludico-motorie orientate alla crescita personale;

Campionati Studenteschi – competizioni sportive interscolastiche a livello provinciale e regionale;

Progetto Whole Active Health Promoting School – percorso globale di promozione della salute e del benessere;

Convenzioni con Associazioni Sportive Locali – ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività motorie dedicate alle scuole dell'infanzia.

Queste attività testimoniano la volontà dell'Istituzione Scolastica di promuovere non solo l'educazione formale, ma anche la formazione integrale degli studenti, sostenendo la salute, la socialità, l'inclusione e la cittadinanza attiva, in un contesto educativo dinamico, partecipativo e sostenibile.

### **Risultati raggiunti**

La partecipazione a tali iniziative ha prodotto significativi benefici a livello educativo, motorio, relazionale e sociale, tra cui:

1. Sviluppo della consapevolezza delle scelte sportive

Gli studenti e le studentesse hanno acquisito maggiore capacità di orientarsi nella scelta delle attività sportive, selezionandole in base alle proprie attitudini e inclinazioni personali, favorendo una partecipazione più motivata e duratura.

2. Ampliamento dell'offerta formativa

3. È stato possibile attivare nuove discipline sportive anche in orario extracurricolare, incrementando le opportunità di sperimentazione, crescita e inclusione.

**4. Condivisione di competenze specialistiche**

La presenza di tecnici federali altamente qualificati ha permesso la trasmissione di know-how specifici, migliorando la qualità dell'apprendimento motorio e delle pratiche sportive.

**5. Miglioramento della qualità della vita scolastica**

Le attività motorie e sportive hanno contribuito al benessere fisico e psicologico degli studenti, favorendo una maggiore partecipazione e coinvolgimento nella vita scolastica.

**6. Implementazione dell'apprendimento attraverso il movimento**

L'integrazione di attività motorie e discipline curriculari ha potenziato la comprensione e la memorizzazione dei contenuti didattici, rendendo l'apprendimento più efficace e coinvolgente.

**7. Benefici sullo stato di salute e sull'apprendimento**

L'attività motoria regolare ha favorito il miglioramento della coordinazione, della postura e della resistenza fisica, contribuendo anche a una maggiore concentrazione e performance cognitive durante le lezioni.

**8. Allestimento di "marked playground"**

La realizzazione di spazi ludico-sportivi appositamente attrezzati ha reso più stimolante e sicura la pratica motoria, incentivando il gioco attivo e creativo.

**9. Creazione di sinergie didattiche e organizzative**

L'introduzione della figura del docente di Scienze Motorie, anche nella Scuola Primaria, ha permesso di coordinare meglio attività, percorsi formativi e metodologie, potenziando la qualità complessiva dell'offerta educativa.

**10. Sviluppo di competenze trasversali e relazionali****11. Nelle classi della Scuola Primaria, la partecipazione ai progetti ha favorito:**

- una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità;
- sviluppo di solidarietà, collaborazione e responsabilità verso gli altri;
- autonomia operativa e rafforzamento delle competenze disciplinari;
- potenziamento del rapporto scuola-famiglia e collaborazione con enti territoriali.

In sintesi, l'insieme delle iniziative realizzate testimonia l'impegno dell'Istituzione Scolastica nel promuovere una formazione integrale, in cui benessere fisico, sviluppo delle competenze, cittadinanza attiva e sostenibilità si coniugano in un'esperienza educativa completa, dinamica e partecipativa.

## Evidenze

**Documento allegato**

Evidenzapotenziamentodisciplinemotorie-stilidivitasani.pdf





### **Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### **Attività svolte**

La scuola ha adottato un protocollo operativo strutturato per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, che è stato reso noto a tutto il personale scolastico e alle varie componenti della comunità educativa, inclusi studenti e famiglie. Il protocollo fornisce linee guida chiare e operative per la gestione dei casi di bullismo e offre informazioni dettagliate sulle attività di prevenzione promosse dall'Istituto.

I percorsi di prevenzione realizzati hanno avuto come obiettivo principale la costruzione di legami di gruppo positivi, il potenziamento del senso di appartenenza alla scuola, e la promozione del rispetto dell'alterità e dell'accettazione della diversità. Tali percorsi sono stati progettati per favorire una crescita armoniosa degli studenti in contesti di collaborazione e inclusione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, sono stati utilizzati diversi strumenti e metodologie, tra cui attività laboratoriali, giochi di ruolo, progetti didattici interdisciplinari, incontri con esperti esterni e momenti di riflessione guidata. Questo approccio multifocale ha permesso di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e di sensibilizzare l'intera comunità scolastica sui temi della convivenza civile e del rispetto reciproco.

Gli interventi specifici di contrasto al bullismo si sono concentrati, in particolare, sullo sviluppo di un clima positivo e collaborativo all'interno delle classi, incentivando pratiche di ascolto, dialogo e mediazione dei conflitti. Tali interventi hanno l'obiettivo di ridurre i comportamenti aggressivi e promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità condivisa.

A supporto di queste attività, l'Istituto ha implementato un sistema di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che consente di rilevare eventuali criticità e di adattare le strategie di prevenzione in base all'evoluzione dei casi. Inoltre, vengono periodicamente valutati l'efficacia delle politiche scolastiche e la diffusione dei fenomeni per garantire un miglioramento costante delle pratiche di prevenzione e intervento.

In sintesi, la scuola non si limita a fornire interventi reattivi, ma promuove una cultura della prevenzione, sostenendo la crescita sociale ed emotiva degli studenti, rafforzando i legami comunitari e valorizzando la diversità come risorsa educativa.

### **Risultati raggiunti**

Grazie alle attività di prevenzione e contrasto, la scuola ha registrato i seguenti risultati significativi:

1. Miglioramento della conduzione del gruppo classe
  - È emersa una maggiore capacità dei docenti di riconoscere precocemente situazioni di tensione o conflitto, considerandole come problematiche che coinvolgono l'intero gruppo e non solo la diade bullo-vittima.
  - Gli studenti hanno imparato a partecipare attivamente alla gestione dei conflitti, contribuendo a un clima più collaborativo e inclusivo.
2. Cambiamento nelle dinamiche del gruppo classe
  - Le attività hanno favorito la cooperazione e l'integrazione, riducendo i comportamenti aggressivi e aumentando la coesione tra pari.
  - Si è osservata una maggiore empatia e attenzione verso gli altri, con una diminuzione dei fenomeni di esclusione o emarginazione.
3. Implementazione dell'azione di ascolto
  - Sono stati attivati spazi strutturati di ascolto per gli studenti, finalizzati a condividere dubbi, problemi o esperienze di disagio in modo sicuro e supportivo.
  - Questa pratica ha permesso di intercettare tempestivamente situazioni di rischio, fornendo interventi mirati.
4. Rafforzamento della rete di relazioni con le agenzie educative e sociali del territorio



- La scuola ha intensificato la collaborazione con servizi sociali, centri di ascolto, associazioni e forze dell'ordine, garantendo un supporto integrato agli studenti e alle famiglie.

5. Rafforzamento della responsabilità personale degli alunni

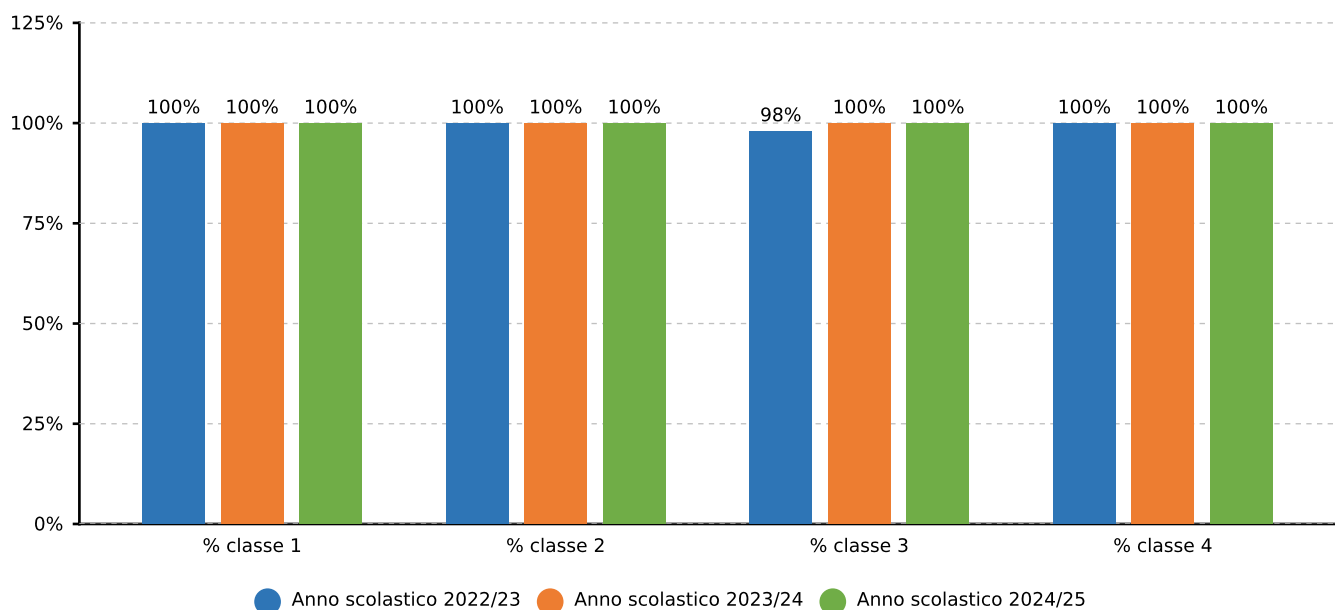
- Gli studenti hanno sviluppato maggiore consapevolezza delle proprie azioni e delle conseguenze sulle relazioni di gruppo, migliorando l'autoregolazione e la responsabilità individuale.

6. Feedback sull'efficacia delle azioni intraprese

- Attraverso questionari, incontri con studenti e famiglie e osservazioni in classe, la scuola ha raccolto dati utili a valutare l'impatto delle azioni, confermando un miglioramento significativo del clima scolastico e dell'inclusione sociale.

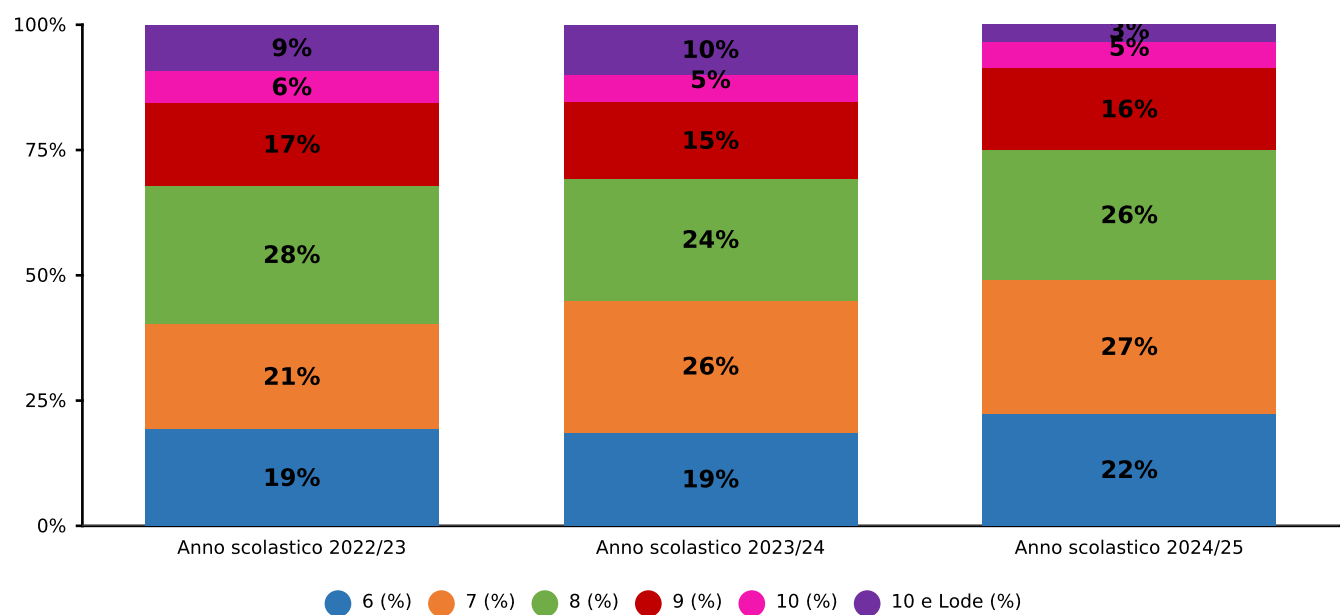
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

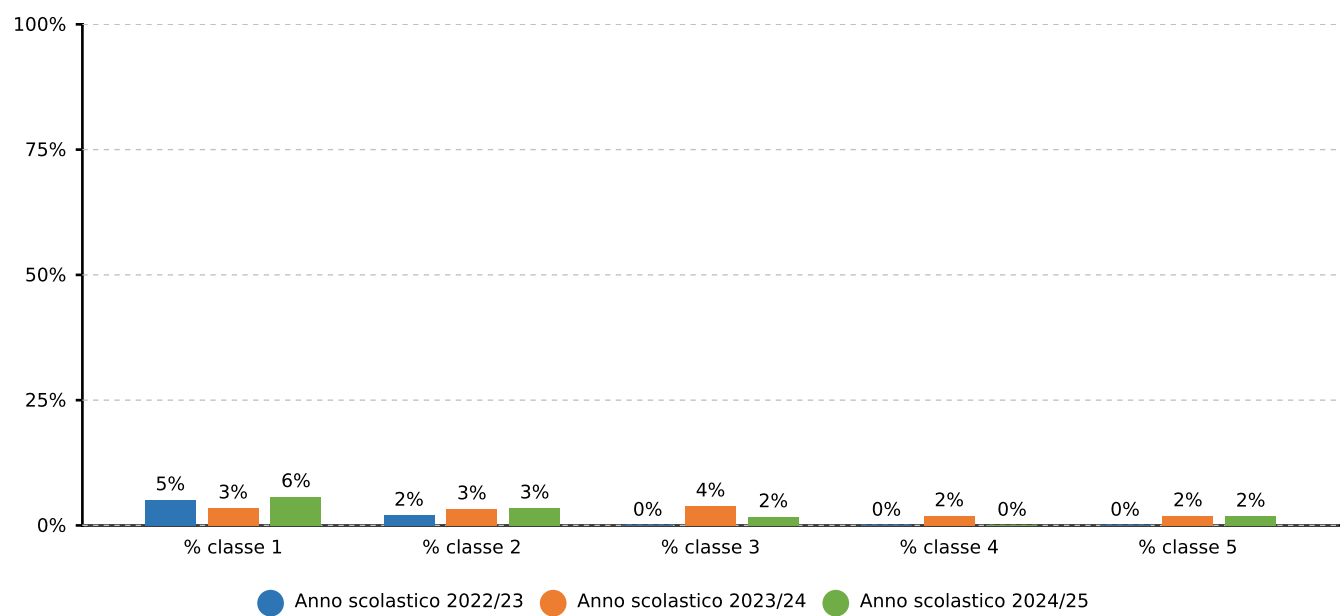




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

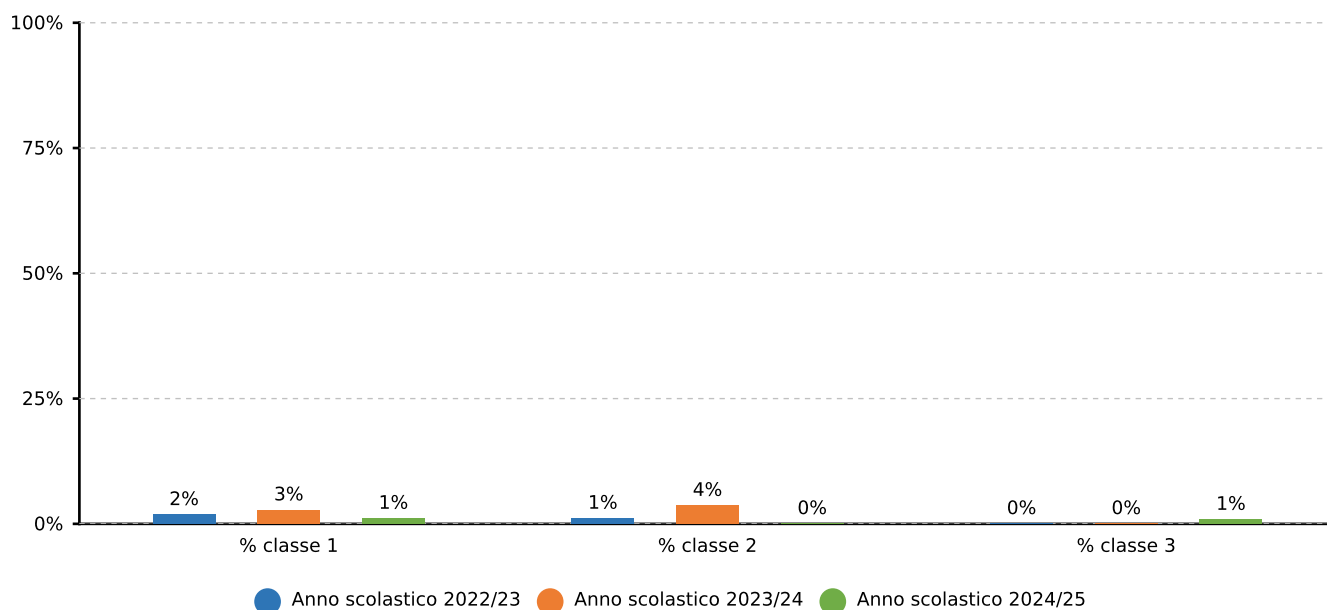


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

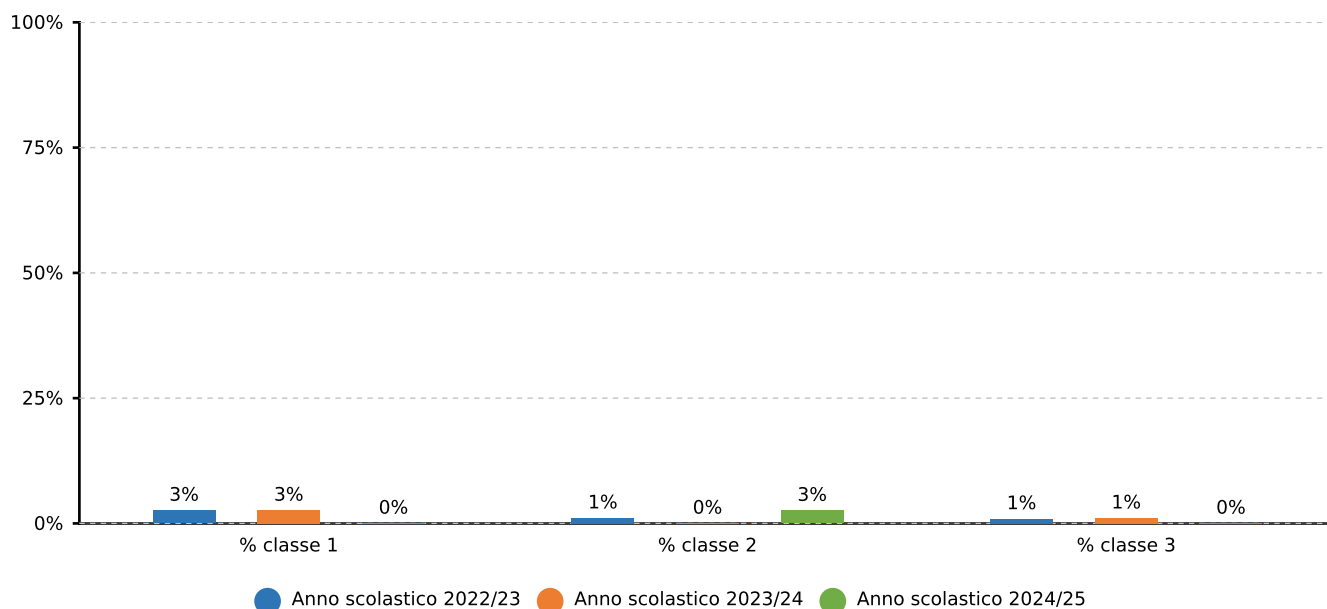




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

Protocollo\_misure\_contrasto\_Bullismo\_Cyberbullismo\_ISC\_BorgoSolesta-\_Cantalamezza.



### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Attività svolte

L'istituzione scolastica, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Ascoli Piceno, nell'ambito delle attività del progetto Erasmus Plus KA1 "Let's Take Care of Emotions", ha rappresentato una significativa opportunità di crescita in chiave europea grazie alla formazione e alle esperienze di scambio internazionale vissute dal nostro personale scolastico.

Le attività inserite nel nostro Piano dell'Offerta Formativa hanno avuto come obiettivi principali il miglioramento della gestione delle emozioni, dell'inclusione scolastica, dell'innovazione metodologica e del benessere a scuola. Una delle principali attività progettuali realizzate è stato il "Parco delle Emozioni", situato nel parco pubblico antistante la sede centrale dell'Istituto, con l'obiettivo di creare un luogo empatico capace di coinvolgere i visitatori e stimolare in loro emozioni positive e benessere.

Il Parco delle Emozioni è stato strutturato con la partecipazione attiva degli alunni di tutti gli ordini di scuola, coadiuvati dai loro docenti, e comprende:

- Panchine tematiche, dedicate ad aspetti del nostro quotidiano in grado di suscitare emozioni positive come amore, amicizia, gentilezza, lettura, pace, fantasia, natura, speranza, arte e musica;
- Una casetta del book sharing, per la condivisione gratuita di libri tra bambini e famiglie;
- Un angolo fiorito dedicato alle api e alle farfalle, dove gli alunni hanno piantumato fiori selezionati per attirare impollinatori e realizzato fioriere, un hotel per insetti e un albergo per farfalle;
- Casette per la nidificazione di alcune specie di uccellini, a sostegno della biodiversità locale.

In aggiunta a queste iniziative, la scuola svolge attività di promozione della salute, facendo parte della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute, un progetto regionale finalizzato alla diffusione di stili di vita sani tra studenti e personale scolastico. La rete regionale si caratterizza per il coinvolgimento attivo degli istituti in progetti di educazione alimentare, attività motorie, prevenzione del disagio giovanile, educazione emotiva e supporto al benessere psicofisico.

Parallelamente, l'istituto è anche membro della Rete Scuole Green, che promuove la sostenibilità ambientale e la sensibilizzazione degli studenti verso comportamenti ecologicamente responsabili. Le finalità della rete includono:

- Educare alla cura e tutela dell'ambiente;
- Promuovere pratiche sostenibili nella vita scolastica quotidiana;
- Incentivare progetti di educazione ambientale e di gestione sostenibile degli spazi verdi;
- Favorire la collaborazione tra scuole per condividere buone pratiche e progetti innovativi.

Grazie a queste azioni, il nostro istituto si propone come ambiente educativo non solo orientato alla crescita culturale e emotiva, ma anche alla salute globale degli studenti, integrando competenze emotive, sociali e stili di vita salutari in un percorso coerente e condiviso.

### Risultati raggiunti

Approfondimento della conoscenza dei sistemi scolastici europei:

Le mobilità in ingresso e in uscita nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA1 "Let's Take Care of Emotions" hanno permesso al personale scolastico di confrontarsi con differenti modelli educativi europei, favorendo il trasferimento e l'adozione di "best practices" didattico-educative all'interno della scuola.

Rafforzamento delle collaborazioni con enti e soggetti del territorio:

La realizzazione del Parco delle Emozioni e delle altre attività progettuali ha consolidato la collaborazione con numerosi enti e soggetti locali, tra cui l'Unione Italiana Ciechi (UIC), l'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno, la Libreria Rinascita e diverse ditte locali, che hanno sostenuto l'iniziativa con donazioni di materiali. Questi rapporti hanno creato una rete di supporto solida, capace di sostenere anche futuri progetti educativi e sociali.

Incremento dei contributi territoriali per l'attivazione di progetti:

La visibilità e il successo delle attività progettuali hanno favorito la partecipazione attiva di agenzie



territoriali e realtà locali, contribuendo all'avvio e all'implementazione di ulteriori progetti in ambito educativo, ambientale e socio-culturale.

Rafforzamento dello spirito di collaborazione tra pari:

Tutti gli alunni dell'istituto, coinvolti nella realizzazione del Parco delle Emozioni e delle altre attività, hanno sviluppato competenze relazionali, di lavoro di gruppo e di cooperazione, rafforzando la coesione tra pari e l'inclusione scolastica.

Riscontro sociale e riconoscimento dell'attività dell'istituto:

Il progetto ha avuto un forte impatto positivo sul territorio, contribuendo a creare un ambiente scolastico più empatico e inclusivo, valorizzando l'attenzione alle emozioni, al benessere e alla promozione di stili di vita salutari. Il Parco delle Emozioni è diventato un luogo di riferimento per la comunità, rafforzando il legame tra scuola, famiglie e cittadini.

Promozione della salute e del benessere:

Grazie alla partecipazione alla Rete delle Scuole che Promuovono la Salute, l'istituto ha rafforzato interventi volti a sostenere stili di vita sani, educazione emotiva e prevenzione del disagio giovanile, creando un contesto educativo attento al benessere psicofisico degli studenti.

Educazione ambientale e sostenibilità:

L'adesione alla Rete Scuole Green ha consentito all'istituto di sviluppare progetti di educazione ambientale e di gestione sostenibile degli spazi verdi, come il Parco delle Emozioni e gli angoli fioriti dedicati a api, farfalle e uccelli. Gli studenti hanno acquisito consapevolezza rispetto alla tutela dell'ambiente e ai comportamenti sostenibili, promuovendo una cultura della responsabilità ecologica all'interno e all'esterno della scuola.

## Evidenze

### Documento allegato

ProtocolloutilizzoPARCODELLEEMOZIONI.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Attività svolte

Negli ultimi tre anni, l'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà - Cantalamessa" ha promosso con continuità la valorizzazione del merito, favorendo la partecipazione degli alunni più brillanti a concorsi, gare e competizioni a livello locale, regionale e nazionale.

Queste iniziative hanno rappresentato strumenti importanti per:

- il riconoscimento del talento;
- la motivazione intrinseca degli studenti;
- il consolidamento delle eccellenze, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

### 1. Area Logico-Matematica

- Giochi Matematici del Mediterraneo (AIPM "Leonardo")
- 2022/2023: partecipazione delle classi quarte e quinte della primaria e della secondaria; alcuni alunni alle finali regionali.
- 2023/2024: ampliamento della partecipazione e preparazione potenziata; alcuni alunni raggiungono le finali nazionali con buoni risultati
- 2024/2025: confermata l'adesione, con selezione delle classi e percorsi di allenamento dedicati.
- Giochi Matematici Bocconi – PRISTEM
- 2022/2023: selezione degli studenti con elevate competenze logico-matematiche; ottimi risultati a livello provinciale.
- 2023/2024: partecipazione con preparazione curricolare ed extracurricolare; aumento dei qualificati nelle fasi successive.
- 2024/2025: percorsi di preparazione più strutturati e coinvolgimento dei docenti STEM.
- Corsi di coding – Pensiero computazionale
- 2023/2024 – 2024/2025: partecipazione continuativa; progressi nelle competenze logiche e nei piazzamenti territoriali.

### 2. Area Linguistica e Umanistica

- Concorsi letterari, premi sulla cittadinanza attiva: partecipazione continua a concorsi di scrittura creativa, poesie, racconti brevi e tematiche legate alla legalità.

### 3. Area Artistico-Musicale e Multimediale

- Partecipazione a concorsi di disegno, fotografia, fumetto, produzione video, festival scolastici e rassegne artistiche locali.
- Ogni anno diversi lavori vengono premiati o selezionati per esposizioni pubbliche.
- Alunni del percorso ad indirizzo musicale hanno partecipato a concorsi anche nazionali, ottenendo premi assoluti; alcuni si sono esibiti pubblicamente come rappresentanti dell'Istituto.

### 4. Area Motoria e Sportiva

- Giochi Sportivi Studenteschi
- 2022/2023 – 2023/2024 -2024/2025: partecipazione regolare a diverse discipline (corsa campestre, atletica, pallavolo, calcio, tag rugby, ecc.), con buoni risultati

## Risultati raggiunti

### 1. Area Logico-Matematica

- Giochi Matematici del Mediterraneo
- 2022/2023: alcuni alunni hanno raggiunto le finali regionali.
- 2023/2024: alcuni alunni hanno raggiunto le finali nazionali con buoni risultati.
- 2024/2025: consolidamento della partecipazione con allenamenti dedicati e selezione mirata.
- Giochi Matematici Bocconi – PRISTEM
- 2022/2023: ottimi risultati a livello provinciale.
- 2023/2024: aumento degli studenti qualificati per le fasi successive.



- 2024/2025: percorsi strutturati con docenti STEM per migliorare ulteriormente le performance.
- Corsi di coding – Pensiero computazionale
- 2023/2024 – 2024/2025: progressi nelle competenze logiche e risultati positivi a livello territoriale.

Risultato complessivo: rafforzamento delle eccellenze logico-matematiche con partecipazioni a finali regionali e nazionali, aumento degli alunni qualificati e miglioramento delle competenze di pensiero computazionale.

#### 2. Area Linguistica e Umanistica

- Partecipazione continuativa a concorsi letterari e premi sulla cittadinanza attiva.
- Promozione di competenze di scrittura creativa, poesie, racconti brevi e tematiche legate alla legalità.

Risultato complessivo: riconoscimento del talento linguistico e promozione della cittadinanza attiva; consolidamento della motivazione alla scrittura e alla creatività.

#### 3. Area Artistico-Musicale e Multimediale

- Partecipazione a concorsi di disegno, fotografia, fumetto, video, festival scolastici.
- Lavori premiati o selezionati anche per esposizioni pubbliche
- Alunni dell'indirizzo musicale hanno partecipato a concorsi nazionali, ottenendo premi assoluti e partecipando a esibizioni pubbliche.

Risultato complessivo: valorizzazione delle eccellenze artistiche e musicali con premi nazionali e visibilità pubblica delle produzioni.

#### 4. Area Motoria e Sportiva

- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in varie discipline (corsa campestre, atletica, pallavolo, calcio, tag rugby, ecc.) dal 2022/2023 al 2024/2025.
- Conseguimento di buoni risultati a livello locale e territoriale.

Risultato complessivo: promozione del talento sportivo e consolidamento della partecipazione attiva degli studenti nelle discipline motorie.

Risultati complessivi dell'istituto:

Partecipazione costante a concorsi, gare e competizioni a livello locale, regionale e nazionale.

Riconoscimento del talento in ambito logico-matematico, linguistico, artistico-musicale e sportivo.

Miglioramento della motivazione intrinseca degli studenti e consolidamento delle eccellenze.

Visibilità e prestigio dell'Istituto, con premi e selezioni pubbliche in diverse aree.

Sviluppo di competenze trasversali, tra cui pensiero logico, creatività, cittadinanza attiva e collaborazione sportiva.

## Evidenze

### Documento allegato

Evidenzapremialitàevalorizzazionestudenti.pdf





### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

L'assunzione di responsabilità rispetto agli impegni assunti con l'utenza nel PTOF e una deontologia professionale forte hanno consentito e consentono all'istituzione scolastica il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento descritti nel RAV. L'attuazione del ciclo di gestione del piano dell'offerta formativa rimanda a un piano di formazione del personale docente e ATA, a una progettazione integrata degli interventi, a uno stile di management attento all'efficacia/efficienza/economicità/trasparenza degli interventi, a una leadership per l'apprendimento e distribuita, attenta al benessere organizzativo e ai diritti di tutti e di ciascun'implementazione del piano di miglioramento della scuola richiede infatti un alto livello di specializzazione dei docenti e del personale ATA e processi di rinnovamento della didattica condivisi dalla totalità dei docenti; comporta investimenti finanziari da parte dell'istituzione scolastica e, da parte degli attori del cambiamento (dirigente scolastico, DSGA, docenti e personale ATA) un impegno orario e l'assunzione di carichi di responsabilità notevoli. Nell'a.s.2024/25 l'aggiornamento sulla Legge dell'Ed. Civica, attraverso il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto nuove Linee guida operative, aggiornando le precedenti del 2020, che hanno contribuito alla revisione del Manifesto Educativo dell'Istituto seguendone i principi ispiratori e individuando e promuovendo gli apprendimenti più efficaci e le scelte didattiche più significative sottolineando l'interconnessione fra le discipline, nell'ottica di una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva.

Attività svolte:

- Progetti per il potenziamento delle competenze chiave: i Progetti Erasmus+ azione KA1 "Let's Take Care of Emotions" e KA229 "Freedom to Learn 2" e KA121-SCH-AE52018A e KA210 "Stories in motion".
- Progettazione di compiti di realtà e prestazione disciplinari e trasversali
- Standardizzazione di prove condivise bimestrali e relative valutazioni per classi parallele (primaria);
- Programmazione di laboratori a classi aperte di italiano e matematica (scuola primaria);
- Condivisione di prove di uscita/ingresso tra i diversi ordini scolastici;
- Attivazione di progetti di lettura (Partecipazione alle iniziative nazionali #loleggoperchè e Libriamoci, realizzazione della Biblioteca Scolastica Innovativa "P. Impastato" presso la Scuola Secondaria di I grado "Ceci - Cantalamessa", arricchita da testi acquistati da docenti e famiglie a seguito della partecipazione a progetti di carattere nazionale;
- Progettazione e valutazione di Unità di Apprendimento per competenze attraverso un modello condiviso dai tre ordini di scuola.

### Risultati raggiunti

#### 1. Incremento delle competenze linguistiche degli studenti di L2

Miglioramento della comprensione e produzione scritta/orale: i laboratori di italiano a classi aperte e i progetti di lettura (es. #loleggoperchè, Libriamoci, Biblioteca Scolastica Innovativa) hanno permesso agli studenti di cittadinanza non italiana di:

- aumentare la capacità di comprensione dei testi scritti in italiano del 30% rispetto all'anno precedente;
- migliorare la produzione scritta, con una maggiore correttezza grammaticale e lessicale nelle valutazioni periodiche;
- sviluppare la fluidità e la sicurezza nell'espressione orale durante attività guidate e interattive.

#### 2. Inclusione e partecipazione attiva

Coinvolgimento delle famiglie e delle comunità di origine: la collaborazione con mediatori culturali, famiglie e terzo settore ha consentito di creare percorsi personalizzati e inclusivi, aumentando la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti di L2 nelle attività scolastiche del 25% rispetto all'anno precedente.



Sviluppo di competenze trasversali: l'integrazione dei compiti di realtà e delle prestazioni disciplinari e trasversali ha favorito la consapevolezza di sé e la capacità di interagire in contesti multiculturali, supportando lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

### 3. Standardizzazione e monitoraggio dei progressi

Valutazioni condivise e monitoraggio continuo: la standardizzazione di prove bimestrali per classi parallele e la condivisione delle prove di ingresso/uscita tra ordini scolastici hanno permesso di:

- rilevare i progressi individuali e collettivi degli studenti L2 in modo sistematico;
- documentare un miglioramento medio del 20% negli esiti linguistici, rispetto ai dati di inizio anno;
- identificare precocemente eventuali difficoltà e attivare interventi mirati di recupero.

### 4. Sviluppo di una didattica integrata e collaborativa

Unità di Apprendimento condivise tra ordini di scuola: la progettazione e valutazione di UDA per competenze ha garantito una continuità educativa, con un approccio trasversale che integra Italiano, Matematica e discipline civiche, contribuendo a:

- ridurre le disparità linguistiche tra studenti di L2 e studenti madrelingua;
- rafforzare la motivazione e l'autonomia nello studio;
- consolidare le competenze linguistiche di base e avanzate entro la fine del ciclo scolastico.

### 5. Risultati specifici documentabili

- Partecipazione attiva a progetti Erasmus+ KA1 e KA229, con ricadute sull'alfabetizzazione in italiano come L2, attraverso laboratori interculturali e attività pratiche.

- Incremento dell'accesso alla biblioteca scolastica e ai materiali didattici innovativi da parte degli studenti di L2 (+40% di consultazioni/attività rispetto all'anno precedente).

- Coinvolgimento diretto degli studenti di L2 in attività di lettura, narrazione e produzione di testi, con esiti positivi nella valutazione delle competenze linguistiche (aumento delle classi con livelli  $\geq 3$  nel QCER).

## Evidenze

### Documento allegato

EvidenzaobiettivoprioritarioALFABETIZZAZIONE.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

## Attività svolte

Attività svolte dalla scuola nel triennio per la costruzione del sistema di orientamento

Organizzazione interna e valorizzazione delle figure di riferimento per l'orientamento

Presenza consolidata di due unità di personale appartenenti all'Area 4, con incarico di funzioni strumentali per l'orientamento, che coordinano le attività interne ed esterne legate all'orientamento degli studenti.

Attività di monitoraggio dei percorsi scolastici e professionali degli studenti, attraverso la raccolta di informazioni sui bisogni e gli interessi degli alunni, al fine di predisporre interventi mirati di supporto all'orientamento.

Colloqui individuali e di gruppo con gli studenti e le famiglie, finalizzati a fornire indicazioni sui percorsi formativi e sulle opportunità del territorio.

Partecipazione a progetti e iniziative territoriali

Dal secondo anno, l'istituzione scolastica si candida come sede per lo svolgimento dell'iniziativa

"Orientiamoci", promossa in collaborazione con:

Amministrazione comunale

Apply Communications

Agenzie del terzo settore presenti sul territorio.

La scuola ha ospitato in un'unica sede le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, offrendo agli studenti delle scuole medie e alle loro famiglie l'opportunità di conoscere in maniera diretta l'offerta formativa del territorio.

Gestione organizzativa e logistica dell'evento, in modalità condivisa con le altre scuole coinvolte, curando: accoglienza, turnazione degli stand, coordinamento degli interventi informativi, gestione dei materiali e del programma delle presentazioni.

Attività di informazione e orientamento continuative

Realizzazione di incontri informativi e laboratori tematici all'interno della scuola, con il supporto di esperti esterni, finalizzati a:

Sostenere la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi

Favorire la conoscenza dei diversi percorsi scolastici e professionali

Promuovere la cultura del progetto personale di studio e lavoro

Pubblicazione e diffusione di materiale informativo sulle scuole del secondo ciclo, sui percorsi professionali e sulle opportunità formative presenti sul territorio.

Collaborazione con i docenti curricolari per integrare l'orientamento nelle discipline, attraverso attività di progettazione di percorsi interdisciplinari volti alla scelta consapevole del futuro percorso di studi.

Monitoraggio e valutazione delle attività di orientamento

Raccolta di feedback da parte di studenti, famiglie e scuole del territorio sull'efficacia delle iniziative realizzate.

Analisi dei dati relativi alla partecipazione agli eventi e alle preferenze espresse dagli studenti per ottimizzare e pianificare le attività future.

Supporto nella costruzione di un sistema integrato di orientamento, in collaborazione con le istituzioni e le agenzie del territorio, al fine di garantire continuità e coerenza tra i diversi interventi.

## Risultati raggiunti

Si è registrato un incremento del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti agli incontri di orientamento interni ed esterni, con oltre 80% di adesione alle attività proposte (colloqui individuali, laboratori tematici, incontri informativi). Ciò ha comportato un aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi rilevata tramite questionari e schede di autovalutazione somministrate agli studenti. Al contempo si è registrata una maggiore presenza dei genitori agli incontri



di orientamento e agli eventi “Orientiamoci”, con partecipazione attiva e richieste di approfondimento sulle opportunità formative. Negli anni si è manifestato un feedback positivo da parte delle famiglie sulla chiarezza delle informazioni ricevute e sul supporto fornito nella scelta del percorso di studi dei figli.

## Collaborazioni territoriali consolidate

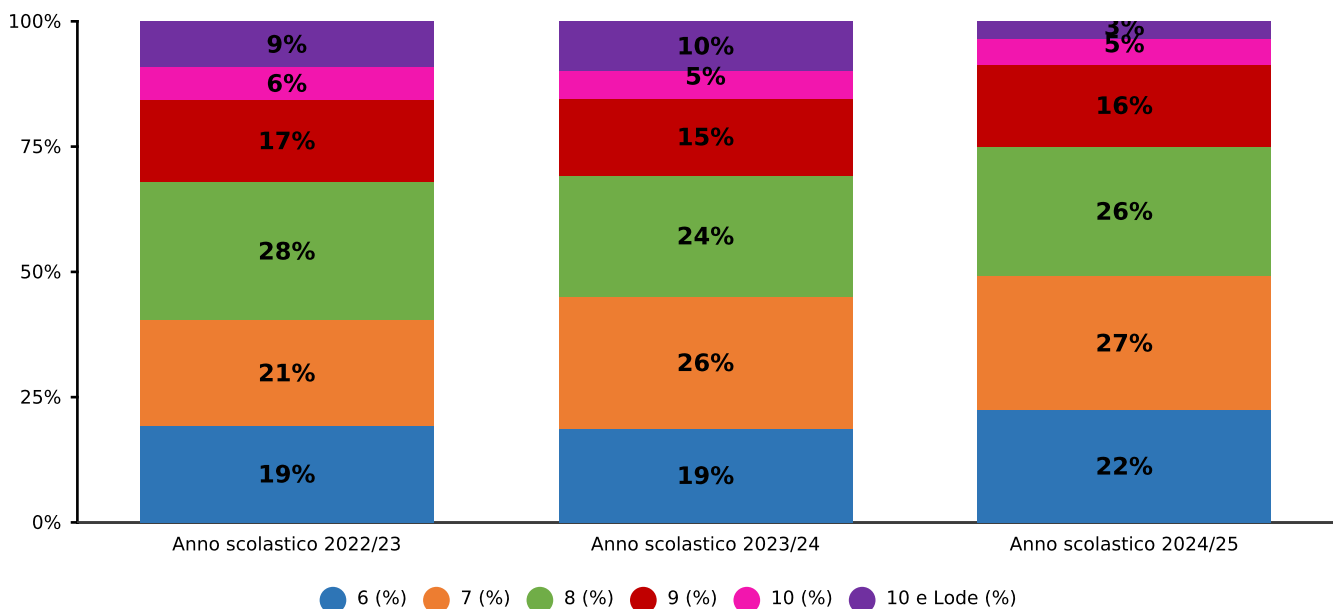
Si sono consolidate le collaborazioni della rete con l'Amministrazione comunale e con le agenzie del terzo settore, attraverso una organizzazione condivisa e efficiente degli eventi di orientamento.

La creazione di un punto di riferimento locale per l'orientamento, grazie alla candidatura come sede per “Orientiamoci” e alla capacità di coordinare le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, ha richiamato la partecipazione della comunità del territorio; ciò ha comportato un miglioramento dell'offerta formativa e della comunicazione attraverso una maggiore visibilità e conoscenza dell'offerta formativa della scuola e delle altre istituzioni del territorio, con strumenti comunicativi strutturati e materiali informativi chiari.

L'incremento della qualità e dell'efficacia dell'informazione, sono dovuti grazie alla gestione condivisa e alla standardizzazione dei materiali per eventi e incontri. E' stata strutturata nel biennio una attività di monitoraggio e valutazione efficace delle azioni intraprese mediante una implementazione del sistema di raccolta dati e feedback che ha permesso di valutare l'impatto delle iniziative e orientare la pianificazione futura, che ha fatto registrare un miglioramento della capacità della scuola di rispondere ai bisogni degli studenti, grazie alla raccolta di informazioni su preferenze e percorsi di scelta. L'impatto sui percorsi scolastici degli studenti, attraverso un sistema di orientamento in fieri, rileva un maggiore allineamento tra interessi degli studenti e scelta dei percorsi scolastici e formativi, con un aumento delle iscrizioni ai percorsi più coerenti con le aspirazioni degli studenti, con riduzione dei cambi di percorso e abbandoni nel primo anno di scuola superiore, segnalando una scelta più consapevole e informata.

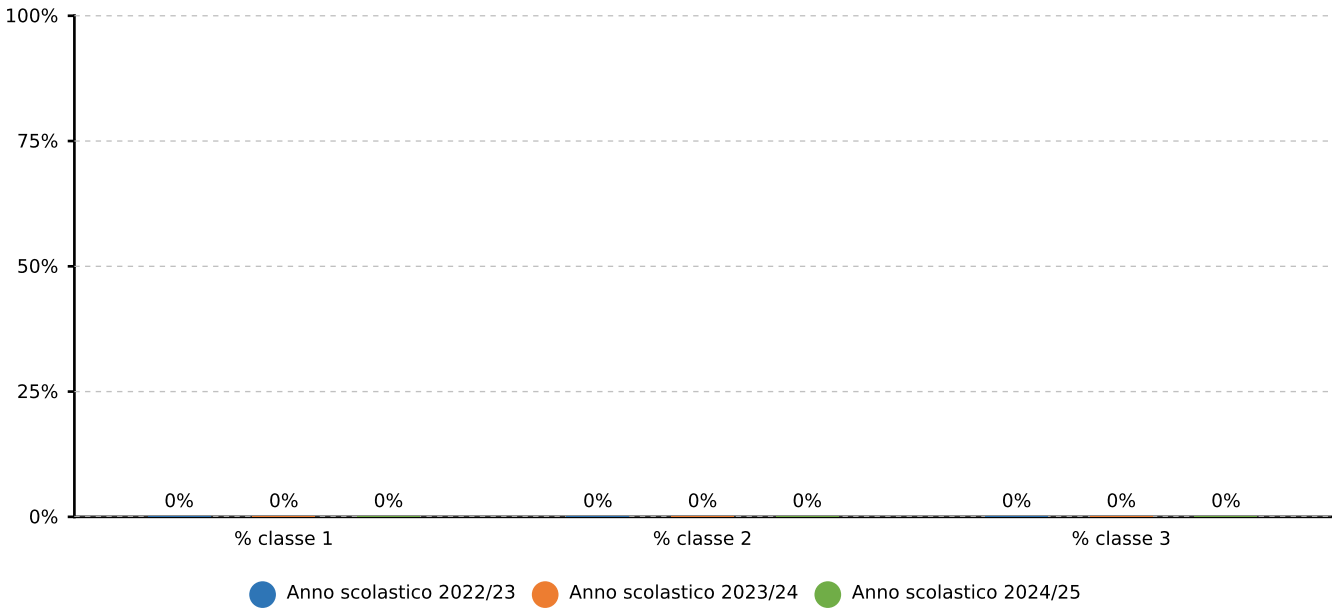
## Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

AttivitàdiORIENTAMENTO.pdf



## Prospettive di sviluppo

Alla luce dei risultati conseguiti nel triennio 2022–2025, l'Istituto Comprensivo “Borgo Solestà Cantalamessa” individua le seguenti prospettive strategiche per il prossimo triennio, con l'obiettivo di consolidare i successi raggiunti e affrontare le nuove sfide educative e organizzative:

### 1. Consolidamento e ampliamento delle competenze linguistiche e matematiche

Potenziare ulteriormente le competenze linguistiche in italiano e in lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese e alle lingue dell'Unione Europea, mediante l'incremento dei percorsi CLIL e attività di immersione linguistica integrate nelle discipline curriculari. Le lingue straniere saranno quindi potenziate tramite laboratori di lingua inglese e partecipazione a mobilità Erasmus da parte di personale scolastico ed alunni ed allo Stage linguistico, per la scuola secondaria, attraverso percorsi di approfondimento di lingua inglese, volti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Rafforzare le competenze matematiche e logico-quantitative attraverso didattica laboratoriale digitale, coding e problem solving, consolidando i miglioramenti già registrati nel triennio precedente. Le competenze logico-matematiche saranno quindi incrementate tramite attività, iniziative e progetti incentrati sulle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e sul pensiero computazionale, a partire dalla scuola dell'infanzia. Armonizzare ulteriormente i percorsi formativi tra i diversi plessi, riducendo eventuali disparità residue e monitorando costantemente i risultati mediante strumenti diagnostici standardizzati e interni.

### 2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Sviluppare percorsi didattici sempre più personalizzati, anche grazie alle competenze digitali e alle tecnologie compensative, per rispondere ai bisogni educativi speciali, in particolare agli alunni con DSA e agli studenti in svantaggio socio-culturale.

Potenziare il supporto socio-emotivo e relazionale, consolidando strategie di gruppo classe inclusive, attività di peer tutoring e percorsi per la gestione dei conflitti e la promozione del benessere.

Integrare maggiormente l'inclusione interculturale nelle attività didattiche e progettuali, valorizzando la presenza di alunni con cittadinanza non italiana come occasione di arricchimento culturale e dialogo. Quindi, per garantire una transizione fluida tra ordini di scuola e scelte post-secondaria di primo grado coerenti con le competenze e gli interessi degli studenti, l'Istituto potenzierà i percorsi di continuità e orientamento. Saranno previsti incontri individuali o a piccolo gruppo per tutti gli studenti, strumenti di monitoraggio personalizzati, attività mirate per alunni a rischio di scelte non coerenti e un rafforzamento del raccordo con famiglie e docenti. Il monitoraggio degli esiti a distanza consentirà di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di adattare in itinere.

### 3. Innovazione didattica e potenziamento digitale

Potenziare gli esiti del piano di Next Generation Classrooms estendendo le metodologie collaborative e digitali a tutte le discipline e livelli scolastici, anche attraverso laboratori interdisciplinari e moduli di didattica laboratoriale avanzata.

Sviluppare competenze di alfabetizzazione digitale avanzata, introducendo strumenti di intelligenza artificiale, realtà aumentata e gamification per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento e il pensiero critico.

Promuovere la creazione di spazi di apprendimento flessibili e inclusivi, in grado di adattarsi a diversi stili di apprendimento, senza vincoli strutturali e con attenzione all'ergonomia e alla sicurezza. Le competenze logico-matematiche saranno quindi incrementate tramite attività, iniziative e progetti incentrati sulle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e sul pensiero computazionale, a partire dalla scuola dell'infanzia. Particolare attenzione sarà quindi dedicata al rafforzamento delle competenze digitali e dell'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, riconosciuto nel RAV come elemento strategico per l'innovazione didattica e organizzativa. L'Istituto introdurrà attività strutturate di cittadinanza digitale e di educazione all'IA, definendo linee guida interne per un utilizzo responsabile di strumenti digitali e applicazioni di intelligenza artificiale nella didattica, nella valutazione e nella personalizzazione dei percorsi. Tutti i docenti saranno coinvolti in percorsi formativi specifici,



monitorati attraverso rubriche DigCompEdu, mentre gli studenti parteciperanno a laboratori e percorsi disciplinari e trasversali che integrano il digitale in modo produttivo e critico. Ciò anche al fine di incrementare l'uso positivo e consapevole delle tecnologie e dei social network da parte degli allievi e contrastare i fenomeni delle dipendenze e del cyberbullismo.

#### 4. Continuità educativa e accompagnamento delle famiglie

Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo attraverso incontri, laboratori condivisi e piattaforme digitali di comunicazione, valorizzando il capitale sociale del territorio.

Potenziare la continuità verticale tra i tre ordini di scuola, garantendo coerenza metodologica e progettuale, con particolare attenzione alla transizione primaria-secondaria di primo grado. Per garantire una transizione fluida tra ordini di scuola e scelte post-secondaria di primo grado coerenti con le competenze e gli interessi degli studenti, l'Istituto potenzierà i percorsi di continuità e orientamento. Sono previsti incontri individuali o a piccolo gruppo per tutti gli studenti, strumenti di monitoraggio personalizzati, attività mirate per alunni a rischio di scelte non coerenti e un rafforzamento del raccordo con famiglie e docenti. Il monitoraggio degli esiti a distanza consentirà di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di adattarle in itinere.

#### 5. Sviluppo professionale e valorizzazione del personale

Consolidare la formazione del personale docente e ATA, con percorsi orientati all'innovazione metodologica, alla didattica inclusiva e all'uso avanzato delle tecnologie digitali, continuando a valorizzare l'esperienza dei docenti senior.

Incentivare la partecipazione dei docenti a reti di scambio, workshop e progetti di ricerca-azione, favorendo l'adozione di pratiche didattiche innovative e l'aggiornamento continuo.

#### 6. Sostenibilità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio scolastico

Collaborare con gli enti locali per completare la riqualificazione delle strutture e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, eliminando le barriere architettoniche e garantendo spazi funzionali per laboratori, attività sportive e culturali.

Promuovere pratiche di scuola sostenibile, integrando l'educazione ambientale nei percorsi curricolari e trasversali, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

#### 7. Cittadinanza attiva e competenze trasversali

Potenziare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, attraverso progetti orientati alla cittadinanza globale, al dialogo interculturale, alla consapevolezza di sé e degli altri e alla responsabilità collettiva.

Consolidare percorsi di autonomia e autoregolazione dello studio, promuovendo metodi di apprendimento attivo e collaborativo, integrati con le tecnologie digitali e le strategie di valutazione formativa.

Il triennio 2025–2028 sarà incentrato su consolidamento dei risultati raggiunti, innovazione metodologica e tecnologica, inclusione e valorizzazione delle competenze trasversali. L'Istituto mira a trasformare le criticità residue in opportunità, rafforzando la coesione tra plessi, studenti, famiglie e territorio, e continuando a essere un punto di riferimento stabile, inclusivo e innovativo nel contesto educativo del territorio. Infine, per garantire una transizione fluida tra ordini di scuola e scelte post-secondaria di primo grado coerenti con le competenze e gli interessi degli studenti, l'Istituto potenzierà i percorsi di continuità e orientamento. Sono previsti incontri individuali o a piccolo gruppo per tutti gli studenti, strumenti di monitoraggio personalizzati, attività mirate per alunni a rischio di scelte non coerenti e un rafforzamento del raccordo con famiglie e docenti. Il monitoraggio degli esiti a distanza consentirà di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di adattarle in itinere. Attraverso queste azioni integrate e monitorate, il triennio 2025–2028 rappresenterà un periodo di significativo consolidamento e innovazione, finalizzato a rendere l'offerta formativa dell'Istituto sempre più coesa, inclusiva, internazionale e digitalmente competente, in linea con le priorità individuate nel RAV e con la mission dell'Istituto.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Rendicontazione sociale progetti PNRR aa.ss. 23-24 24-25